ASP ENNA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

DELIBERA N. 667

DEL 14 MAG 2024

OGGETTO: **Piano di Comunicazione Aziendale 2024 - 2025**

U.O. PROPONENTE: U.O.S. URP e Comúnicazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 453

DEL 15/02/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROPONENTE
Responsabile UOS URP e Comunicazione Antonella Santarelli Antonella Santarelli	**U.O.C. Coordinamento Staff Aziendali** **Il Direttore sostituto** **Ing. Salvatore Cordovana**

S.E.F.P.

Si attesta la copertura finanziaria e la compatibilità con il bilancio di previsione vigente.

[ ] come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

[ ] autorizzazione n. _____ del _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRETTORE DEL S.E.F.P.

DATA RICEZIONE DELLA PROPOSTA PRESSO U.O.C. STAFF 15/02/2024 ripresentata il 13/05/2024

PREMESSO

Che il Decreto Assessoriale 2511 del 30/12/2013, "Linee guida per la stesura del Piano di Comunicazione" istituisce l'obbligo per le Aziende Sanitarie Provinciali di presentare annualmente il Piano di Comunicazione Aziendale;

Che sulla GURS n.19/2021 è stato pubblicato il D.A. n.308/21 contenente il Piano Regionale della Comunicazione per la Salute;

Vista la nota Prot/SERV.4/2451 del 22 gennaio 2024, a firma del Dirigente Servizio 4 del DASOE, Assessorato della Salute, Regione Siciliana, con oggetto: Adempimenti POCS anno 2024;

CONSIDERATO che occorre procedere all'Approvazione del piano Aziendale di Comunicazione 2024-2025, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A;

Che nel Piano della Comunicazione è presente il Piano di Comunicazione Vaccinale, redatto dalla UOC Epidemiologia e Statistica Sanitaria e dalla UOS URP e Comunicazione,

L'anno duemilaventiquattro il giorno 14 MAG 2024 ..... del mese di ..... nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna

IL Commissario Straordinario
Dott. Mario Zappia nominato con Decreto Assessoriale n. 1/2024/Gab del 31/01/2024, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, Dr.ssa Sabrina Cillia e dal Direttore Sanitario, Dott. Emanuele Cassarà e con l'assistenza del Segretario Verbalizzante Dr Vito Christian Macchiavelli

VISTI

- Le superiori proposte;
- La legge Regionale 5/2009 s.m.i;
- L'Atto Aziendale adottato con delibera 902 del 19/06/2020
- Il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento adottato con delibera n. 829 del 24/10/2016;

VISTO IL SEGUENTE ALLEGATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

- **Allegato A:** Piano di Comunicazione Aziendale 2024-2025

DATO ATTO che la Direzione della U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Comunicazione 2024-2025, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

2. Di trasmettere il presente Atto al Servizio 4 e al Servizio 5 del DASOE, Assessorato della Salute, Regione Siciliana;

3. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per i provvedimenti consequenziali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Sabrina Gillia

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Emanuele Cassarà

Il Commissario straordinario
Dott. Mario Zappia

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr. Vito Christian Macchiavelli
Collaboratore Amministrativo

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n° 30/93 s.m.i., e dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009

dal 19 MAG 2024 al 02 GIU. 2024

L'incaricato

PER DELEGA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL Dirigente U.O.C. COORD. STAFF

Notificata al Collegio Sindacale il ..... con nota prot. n°. .....

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

dell'Assessorato Regionale Sanità ex L.R. n° 5/09 trasmessa in data _____ prot. n° _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Sanità:

- ha pronunciato **l'approvazione** con provvedimento n° _____ del _____
- ha pronunciato **l'annullamento** con provvedimento n° _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n° 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L.R. n° 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n° 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- immediatamente esecutiva dal 14 MAG 2024

Enna lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n°. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n°. _____ del _____

Enna lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

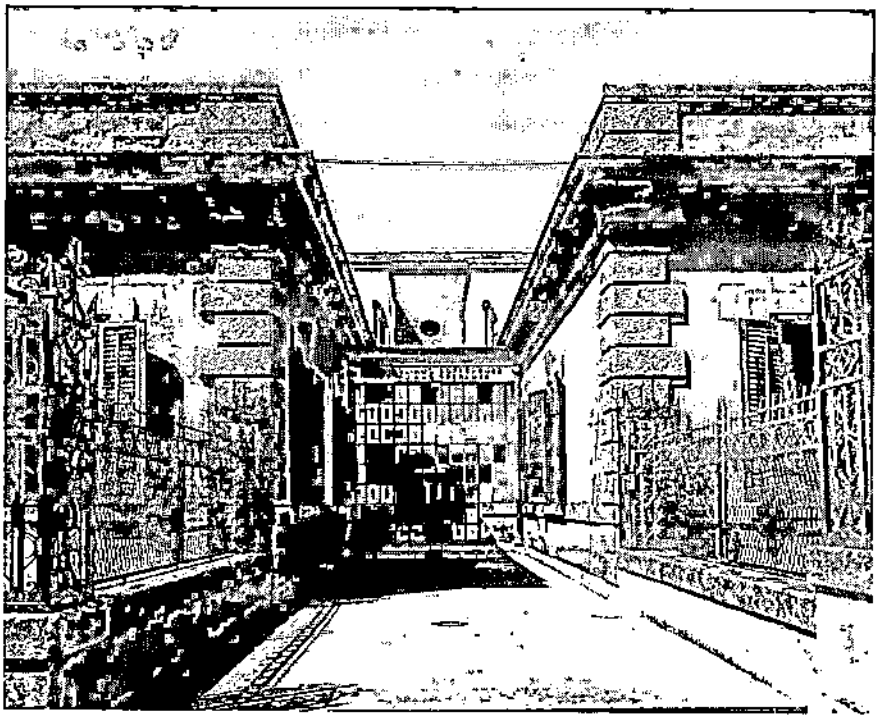
ALLEGATO A

ASP ENNA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Piano di Comunicazione Aziendale

ASP di Enna

Anni 2024-2025



A cura dell'U.O. URP e Comunicazione ASP Enna

Sommario

Introduzione

I concetti della promozione della Salute sono stati definiti nel 1986 con la sottoscrizione della Carta di Ottawa da parte degli Stati appartenenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nel citato documento la promozione della salute è definita «il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla», ed ancora «la salute è vista come una risorsa per la vita quotidiana, non è l'obiettivo del vivere».

Da diritto riconosciuto, tutelato dalle Costituzioni e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, a strumento sempre più di empowerment individuale (inteso come capacità del singolo individuo di prendere decisioni e di assumere il controllo della propria vita) e di comunità (l'agire a livello collettivo per riuscire a influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità della vita nella propria comunità).

Nel frattempo, si è affermata, nel mondo medico scientifico, la visione olistica *One Health* "... ossia un modello di salute basato sull'integrazione di discipline diverse, visione antica e al contempo attuale. Si basa sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente... La One Health è un approccio ideale per raggiungere la salute globale perché affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge..." cfr. Istituto Superiore della Sanità (https://www.iss.it/one-health)

Nelle discipline mediche e sanitarie è ormai ritenuto indispensabile l'apporto di più professionisti operanti anche in contesti all'apparenza lontani come ambientalisti, geologi, economisti, urbanisti, per citarne alcuni: *"Many of the upstream drivers of health occur outside the human health sector and are multifactorial, involving, e.g., animal health, climate change, anthropogenic pollution, land use, biodiversity loss, social inequalities, conflicts..." "All for One Health" 2021*, Istituto Superiore della Sanità.

La comunicazione per la salute, e la formazione, "... devono essere aggiornate, armonizzate e rese coerenti con gli obiettivi finali da raggiungere con l'adozione delle strategie One Health." La comunicazione è quindi elemento costitutivo e leva strategica delle politiche di prevenzione, promozione della salute e contrasto alle diseguaglianze, così come viene sostenuto già dal Piano Sanitario Nazionale e dal Rapporto Salute 2020. Comunicare la salute in modo efficace significa, infatti, agevolare la partecipazione dei cittadini ai processi che riguardano la propria salute, in un'ottica di equità, allo scopo di migliorare, in generale, il benessere delle persone, degli animali e dell'ecosistema in cui essi vivono.

Nella comunicazione per la salute, i protagonisti sono i diversi settori della società, come Enti, Istituzioni, Aziende Sanitarie, Associazioni del Terzo Settore e cittadini, percepiti come interlocutori attivi e consapevoli del percorso di "costruzione sociale della salute" che trova nella partecipazione e nella condivisione di obiettivi, strategie e attività i suoi punti di forza, nel rispetto di quanto ribadito dall'OMS, con riferimento al concetto *"Health in all policies"* – salute in tutte le politiche –, con il quale si riafferma l'importanza, per la sanità pubblica, di coinvolgere la più ampia gamma di partner.

In tale contesto nasce l'esigenza di elaborare un Piano Aziendale di Comunicazione per la Salute, secondo quanto previsto dalla legge 150/2000, che sia veicolo per lo sviluppo di una visione strategica degli obiettivi del SSR attraverso le sue articolazioni, le Aziende Sanitarie. Il Piano Aziendale di Comunicazione per la Salute rappresenta lo strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di comunicazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.
È lo strumento di pianificazione e integrazione delle attività, dei canali, dei mezzi e dei soggetti attraverso cui l'Azienda risponde alle esigenze di favorire la promozione e l'educazione alla salute, la prevenzione e una maggiore comprensione dei percorsi organizzativi nei servizi sanitari, secondo le indicazioni fornite dalla legislazione in materia di comunicazione nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Allo stesso tempo, il Piano Aziendale di Comunicazione per la Salute permette di realizzare in maniera sistematica attività di informazione, promozione ed educazione alla salute ispirate ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione ed esigibilità dei diritti da parte dei cittadini nonché di sostenere i principi di uguaglianza, universalità, globalità e volontarietà della legge di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale n. 833/1978.

Il Piano Aziendale di Comunicazione dell'ASP di Enna è redatto in conformità del Piano Regionale di Comunicazione per la Salute approvato con D.A. 308/2021. L'ASP di Enna recepisce e adotta le linee guida regionali e modula su di esse il Piano di Comunicazione Aziendale, riconoscendo e valorizzando il ruolo strategico della comunicazione.

IL PIANO DI COMUNICAZIONE AZIENDALE COME STRUMENTO DI *GOVERNANCE*

La finalità del presente Piano Aziendale di Comunicazione per la Salute 2024-2025 è di programmare, gestire e monitorare le strategie e le azioni previste dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna e dall'Assessorato della Salute della Regione Siciliana per il raggiungimento degli obiettivi di "Comunicazione della salute e per la salute".

Secondo quanto contenuto nel Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, "La comunicazione è uno strumento strategico per aumentare la conoscenza e l'empowerment; promuovere atteggiamenti favorevoli alla salute, favorire modifiche di norme sociali, accesso e adesione ai programmi di prevenzione e di cura, coinvolgimento attivo del cittadino (engagement).

Può facilitare la creazione di reti inter-istituzionali e la collaborazione tra le organizzazioni sanitarie e non sanitarie, sostenere la fiducia della popolazione nelle istituzioni sanitarie e contribuire all'accountability del sistema salute.

La comunicazione va sviluppata sia come *comunicazione sanitaria*, sia come *comunicazione per la salute*, rispettivamente finalizzate alla "mappatura" e diffusione delle opportunità di salute presenti sul territorio e alla produzione e condivisione, all'interno della comunità, di conoscenza sui problemi di salute, con l'obiettivo di orientamento, responsabilizzazione, consapevolezza e motivazione delle persone e di supporto alle decisioni e alle politiche".

La strategia comunicativa dell'ASP di Enna poggia su tre principali dimensioni:

- **Comunicazione interna**: è intesa come l'insieme dei processi strategici e operativi, di creazione, ottimizzazione, scambio e condivisione di messaggi informativi e valoriali, nonché delle procedure di comunicazione utilizzate all'interno dell'Azienda. Ha la funzione di interpretare e promuovere l'identità dell'Azienda, nonché di costruire relazioni a sostegno della *mission* e degli obiettivi dell'organizzazione;

- **Comunicazione esterna**: è la comunicazione rivolta ai cittadini, alla collettività e ai media. Ha la funzione di promuovere la conoscenza, la consapevolezza e il corretto uso dei servizi sanitari da parte dei cittadini, nonché di informare sull'offerta sanitaria e sulle relative modalità di accesso; al contempo ha la funzione di garantire, tramite azioni di educazione, promozione e sensibilizzazione, la corretta informazione su stili di vita salutari, fattori di rischio e principali determinanti della salute;

- **Comunicazione inter-istituzionale**: è riferita alle relazioni che intercorrono tra Assessorato della Salute e Aziende Sanitarie, tra differenti Aziende Sanitarie e tra queste ultime e altri Attori Istituzionali (Enti Locali, Enti Previdenziali, etc.) o Sociali (Terzo Settore, Cooperazione sociale, Organizzazioni Sindacali, Ordini professionali, etc.).

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna

L'A.S.P. di Enna è stata costituita con la L.R. n. 5/2009; è un ente dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia imprenditoriale.

La sede legale dell'Azienda si trova ad Enna, Viale Armando Diaz, n. 7/9, con codice fiscale e partita IVA n. 01151150867.

Il logo con cui si identifica l'Azienda è quello di seguito rappresentato:

Il sito istituzionale è il seguente: www.aspenna.it

Il Territorio.

L'ASP di Enna è al servizio della popolazione residente negli ambiti della ex Provincia di Enna e nel territorio di Capizzi. La popolazione residente è pari a 156.730 abitanti più 2918 residenti nel Comune di Capizzi per un totale di 159.648 abitanti.

I comuni sono Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera e Villarosa (compresi nel Distretto Sanitario di Enna), Piazza Armerina, Aidone, Barrafranca e Pietraperzia (Distretto sanitario di Piazza Armerina), Agira, Assoro, Leonforte, Nissoria e Regalbuto (Distretto Sanitario di Agira), Nicosia, Cerami, Gagliano Castelferrato, Sperlinga, Troina e Capizzi (Distretto Sanitario di Nicosia). La superficie del territorio su cui insiste l'ASP e coincidente con gli ambiti dell'ex provincia di Enna, è pari a 2562 chilometri quadrati (il 10% della superficie regionale). La situazione orografica si presenta disomogenea: il territorio è in prevalenza collinare con modeste pianure. I rilievi montuosi principali sono i monti Erei, di altitudine media inferiore ai mille metri, che occupano la parte centrale e meridionale del territorio; i Nebrodi a nord, raggiungono un'altitudine più considerevole, le cui vette più alte oscillano tra i 1192 m del Monte Altesina e i 1559 m del Monte Sambughetti. Il territorio annovera alcuni tra i comuni più elevati in altezza sul livello del mare; Enna, che sorge ad una altitudine superiore ai 900 m sul mare e Troina che è uno dei comuni più alti della Sicilia (oltre 1200 m).

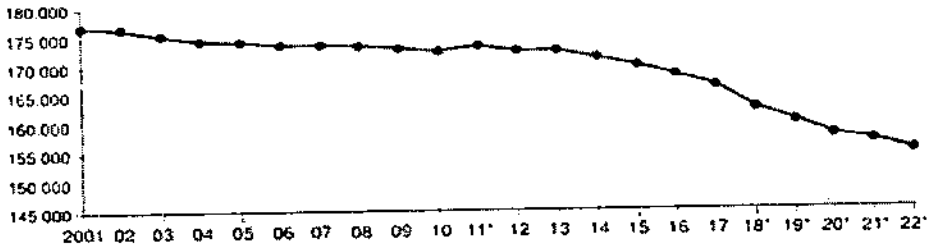
Diminuzione popolazione. Enna è la provincia siciliana con minore consistenza demografica. Al 1° gennaio 2022 la popolazione ennese era composta da 80.944 donne e da 75.786 uomini per un totale di 156.730 abitanti (ISTAT).

In merito alla popolazione, l'indice di vecchiaia è particolarmente elevato. Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il libero consorzio comunale di Enna dice che ci sono 204,5 anziani ogni 100 giovani.* Nei primi mesi del 2021, era stata rilevata la presenza di *198,1 anziani ogni 100 giovani.*

Di seguito, la classifica dei comuni del Libero Consorzio Comunale di Enna ordinata per **popolazione residente.** I dati sono aggiornati al 01/01/2022 (ISTAT).

	Popolazione	*Superficie*	*Densità*	*Altitudine*
1.Enna	25.815	358,74	72	931
2.Piazza Armerina	20.733	304,54	68	697
3.Nicosia	12.877	218,51	59	724
4.Leonforte	12.513	84,39	148	603
5.Barrafranca	12.000	53,71	223	450
6.Troina	8.642	168,28	51	1.121
7.Agira	7.726	164.08	47	650
8.Valguarnera C.	7.082	9,41	752	590
9.Regalbuto	6.743	170,29	40	520
10.Pietraperzia	6.387	118,11	54	476
11.Centuripe	5.129	174,19	29	730
12.Assoro	4.868	112,15	43	850
13.Catenanuova	4.546	11,22	405	170
14.Villarosa	4.450	54,89	81	523
15.Aidone	4.284	210,78	20	800
16.Calascibetta	4.166	89,12	47	691
17.Gagliano Castelf.	3.344	56,24	59	651
18.Nissoria	2.861	61,82	46	691
19.Cerami	1.867	95,05	20	970
20.Sperlinga	697	59,14	12	750

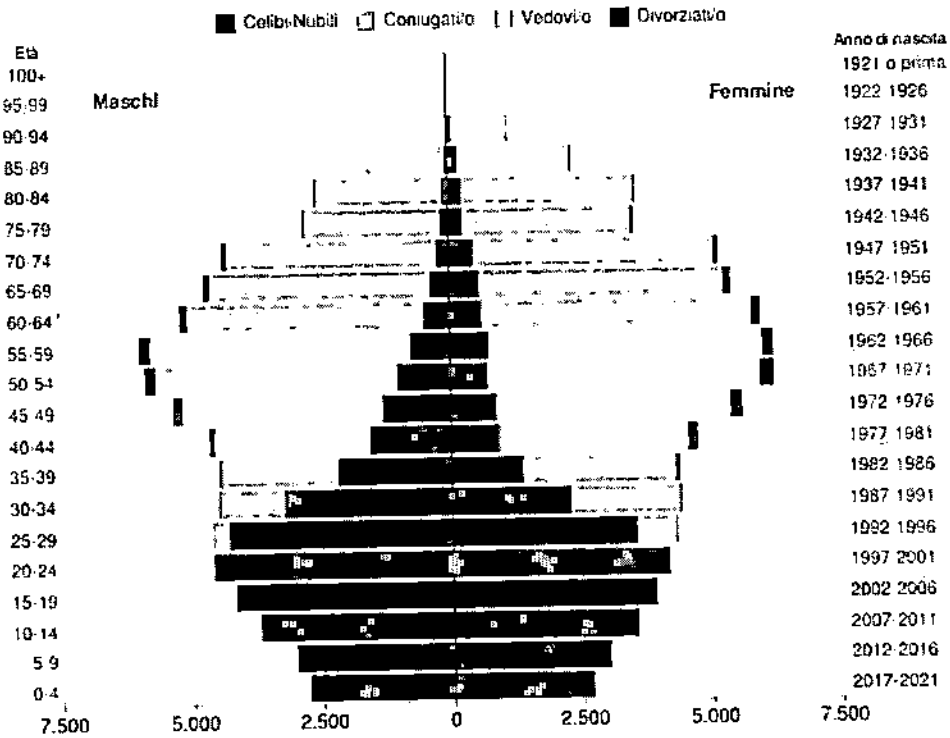
Andamento demografico della popolazione residente nel **libero consorzio comunale di Enna** dal 2001 al 31 dicembre 2022.



Andamento della popolazione residente

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente nel Libero Consorzio Comunale di Enna per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022, che determina l'impatto sul sistema sociale, lavorativo e su quello sanitario.

I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

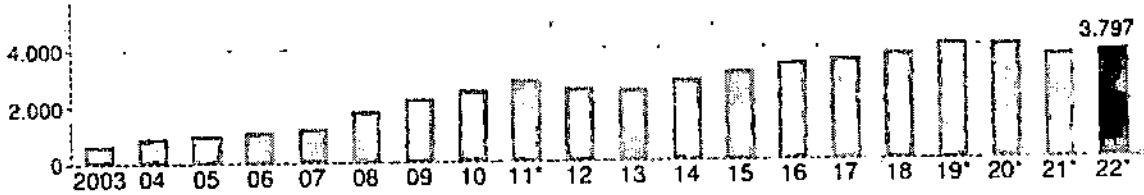


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Cittadini Stranieri. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.
Popolazione straniera residente nel **libero consorzio comunale di Enna** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti nel libero consorzio comunale di Enna al 1° gennaio 2022 sono **3.797** e rappresentano il 2,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 36,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (10,0%) e dalla **Nigeria** (6,2%).

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

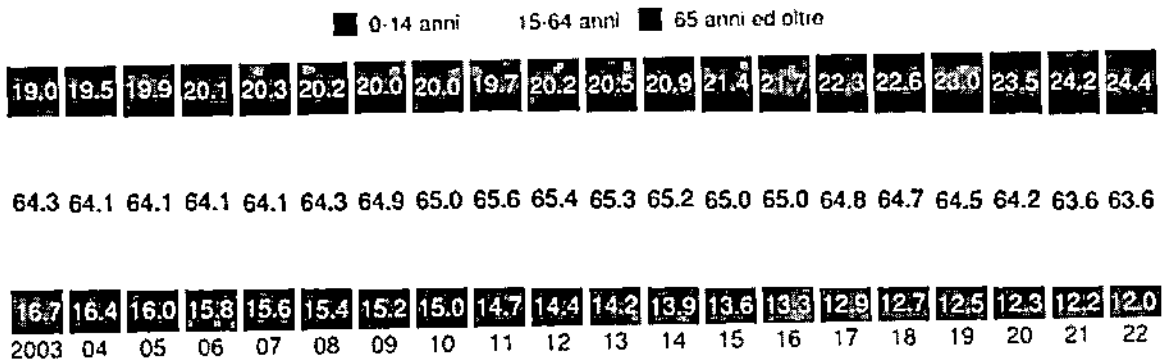
Classifica dei comuni del libero cons. com. di Enna per popolazione straniera residente.

Comune	*stranieri*	*Comune*	*stranieri*	*Comune*	*stranieri*
Piazza A.	1.081	Centuripe	145	Pietraperzia	65
Enna	765	Catenanuova	142	Gagliano C.	43
Regalbuto	281	Troina	127	Cerami	30
Aidone	182	Villarosa	113	Assoro	22
Barrafranca	177	Agira	108	Nissoria	20
Leonforte	162	Valguarnera C.	89	Sperlinga	11
Nicosia	151	Calascibetta	81		

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Alcuni indici demografici

Indice di vecchiaia. Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il libero consorzio comunale di Enna dice che ci sono 204,5 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale. Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, nel libero consorzio comunale di Enna nel 2022 ci sono 57,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva. Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, nel libero consorzio comunale di Enna nel 2022 l'indice di ricambio è 138,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Il saldo migratorio e il saldo naturale presentano indici negativi: -2,4 per mille il primo; -3,2 il secondo. La densità media di popolazione è di circa 66 abitanti per kmq, valore molto al disotto della media regionale pari a 196 abitanti per kmq.

Il dato è spiegabile per il territorio caratterizzato dalla presenza di rilievi irregolari, a cavallo tra Nebrodi ed Erei, per la scarsa estensione di superfici pianeggianti e per il fatto che la provincia ha sofferto in passato di un forte flusso migratorio, causato da una profonda crisi economica, che ha raggiunto l'apice negli anni Cinquanta e sessanta ed è in forte ripresa negli ultimi anni. Sempre l'ISTAT, nell'ultimo censimento generale, puntualizzava in merito alla provincia ennese: "Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 14 comuni della provincia, con peso demografico pari al 71,8% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. È superiore al dato nazionale la percentuale di famiglie che si trovano in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (il 3,4 rispetto al 3% medio). Superiore al dato nazionale è anche la quota di giovani che non studiano e che contemporaneamente sono fuori dal mercato del lavoro (19,4% contro il 12,3% medio)...". (ISTAT)

L'economia ennese è stata da sempre legata alle attività agricole, in prevalenza nella zona sud, alla pastorizia e all'artigianato. Il tessuto produttivo è molto fragile con la presenza di imprese di tipo medio-piccolo. La maggioranza delle imprese ha operato nel commercio e nell'edilizia, settore in passato in forte espansione, ora in crisi. Di 14.819 imprese registrate (fonte: Camera di Commercio) le imprese individuali sono circa il 74%.

La più importante area industriale della provincia è il polo industriale del Dittaino dove sono presenti alcune aziende operanti nei settori tessile e alimentare. Il commercio è caratterizzato dall'alta mortalità di piccoli negozi a conduzione familiare registratasi negli ultimi anni: le vendite al dettaglio sono monopolio pressoché totale delle grandi catene della distribuzione. L'artigianato è in forte crisi e non registra ricambio generazionale. Il turismo, pur avendo siti di notevole interesse archeologico e storico, non riesce a essere il volano della ripresa economica. La disoccupazione è superiore alla media nazionale: **23,6%** il tasso di disoccupazione registrato nell'anno 2019. In forte ripresa l'emigrazione dei cittadini appartenenti alla fascia centrale d'età, come, tra l'altro, evidenziato dal calo inesorabile della popolazione residente. Queste caratteristiche hanno evidenti conseguenze sulla domanda di interventi sanitari che l'ASP di Enna è chiamata a garantire: si evidenziano, tra i fattori condizionanti, il carattere frastagliato del territorio, la suddivisione frazionata della popolazione, in cui l'indice di vecchiaia e la percentuale di anziani soli sono rilevanti, le condizioni di vulnerabilità sociale e materiale, sottolineate continuamente dalle rilevazioni realizzate da più fonti di ricerca.

La missione

La missione istituzionale dell'ASP di Enna è quella di tutelare la salute della popolazione residente e di assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza indicati nel Piano Sanitario Nazionale e nel Piano Sanitario Regionale. La connessione tra missione istituzionale e obiettivi strategici è rimarcata nei documenti programmatici adottati dall'Azienda tra i quali, il recentissimo PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, e il Piano Aziendale di Prevenzione.

L'Azienda svolge funzioni di tutela e di promozione della salute sia individuale che collettiva della popolazione residente e/o presente, attraverso attività di educazione alla salute, prevenzione, cura degli stati di malattia e recupero della salute, volte a garantire la migliore qualità di vita possibile. Le scelte sanitarie sono effettuate in coerenza con le politiche nazionali e regionali, curando l'integrazione con le altre aziende, sanitarie e no, operanti sul territorio e con il coinvolgimento delle componenti sociali, politiche, economiche e di volontariato.

L'azione dell'Azienda si ispira a criteri di efficacia, di appropriatezza, di efficienza, di equità, di professionalità, in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili. Essa è vincolata al principio della trasparenza in ragione del quale l'Azienda rende visibili e certi gli impegni dell'organizzazione e le relative garanzie mediante l'impiego di strumenti adeguati. L'Azienda persegue obiettivi di miglioramento della qualità a tutti i livelli, sia con riferimento ai servizi offerti alla popolazione (innovazione tecnologica, percorsi di accreditamento, sicurezza dei pazienti), sia con riferimento alla valorizzazione dei propri dipendenti (benessere organizzativo, percorsi di formazione intra ed extra-aziendali).

Gli organi dell'ASP sono il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, il Collegio di Direzione e il Collegio Sindacale. L'Azienda realizza i propri fini istituzionali attraverso le unità operative che direttamente fanno capo alla Direzione Strategica, attraverso le articolazioni dell'ambito sanitario ospedaliero e territoriale, e attraverso i Dipartimenti (articolati al loro interno in strutture complesse, strutture semplici dipartimentali e strutture semplici). Nel perseguire la propria missione l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna si propone alla collettività come insieme di persone, organizzate in funzioni e servizi, che pongono i bisogni dei cittadini al centro del proprio agire professionale.

Il territorio dell'Azienda, ai sensi del D.P.R.S del 22.9.09 come modificato dal D.P.R.S. del 02/12/09, è suddiviso in 4 Distretti Sanitari:

Distretto Sanitario di Enna, comprendente i Comuni di Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera e Villarosa;

Distretto Sanitario di Piazza Armerina comprendente i Comuni di Piazza Armerina, Aidone, Barrafranca e Pietraperzia;

Distretto Sanitario di Nicosia comprendente i Comuni di Nicosia, Capizzi, Cerami, Gagliano C.to, Sperlinga e Troina;

Distretto Sanitario di Agira, comprendente i Comuni di Agira, Assoro, Leonforte, Nissoria e Regalbuto.

Nell'ambito del territorio dell'Azienda sono state individuate le seguenti strutture ospedaliere, classificate secondo i livelli di complessità crescente previsti dal D.M. 70/2015:

- P.O. "Umberto I di Enna" – Dipartimento di emergenza urgenza e di accettazione di I livello;
- P.O. "M. Chiello" di Piazza Armerina – Presidio ospedaliero di base
- P.O "C. Basilotta" di Nicosia – Presidio ospedaliero di base
- P.O. "Ferro-Branciforti-Capra" di Leonforte – Presidio ospedaliero zona disagiata.

Gli Stakeholders e i destinatari del Piano di Comunicazione

Nella fase di pianificazione e realizzazione dell'attività di comunicazione occorre definire i destinatari del Piano di comunicazione. I principali attori che si interfacciano con i servizi sanitari come portatori di interessi (*stakeholder*) sono cittadini, enti ed istituzioni in quanto principalmente coinvolti dagli effetti delle attività svolte dall'organizzazione sanitaria.
La differente visione che spesso si instaura tra organizzazione sanitaria e *stakeholders*, cittadini/utenti, nasce dalla cosiddetta "asimmetria informativa" propria di ogni situazione in cui il contenuto professionale del servizio prodotto ed erogato è elevato ed i destinatari non possiedono lo stesso livello di conoscenza di chi eroga il servizio: il cittadino diventa in questo caso un "soggetto debole". Il soggetto forte, ossia l'istituzione sanitaria dovrà, dunque, risolvere positivamente l'asimmetria "formando" il cittadino, e quindi comunicando con quest'ultimo attraverso strumenti e linguaggi a lui affini, trasmettendo informazioni, spiegazioni, confutando pregiudizi che possono rivalersi fuorvianti. Ciò deve avvenire in maniera organizzata e strutturata. È in questo contesto che diventa fondamentale il Piano di Comunicazione che per sua stessa natura fornisce strategie e strumenti per pianificare e monitorare, attivando un dialogo con il cittadino singolo o in forma organizzata al fine di fornire ad enti e istituzioni conoscenza e consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza così come da loro percepiti.
Nel caso specifico, il presente Piano, oltre ai referenti della comunicazione presenti all'interno dei Servizi e degli Enti, si rivolge anche al Comitato Consultivo Aziendale, alle associazioni specifiche di tutela del malato, all'organizzazione scolastica, alle associazioni di categoria, a gruppi organizzati di cittadini e alle singole individualità. Ogni gruppo, per il diverso settore di appartenenza, può avere potere di influenza in grado di orientare le scelte di fondo dell'organizzazione sanitaria con convergenze di azioni, ma anche con conflitti spesso di difficile risoluzione.
In quest'ottica l'ASP di Enna, attraverso le sue articolazioni, intende implementare il sistema di relazioni con gli utenti attraverso "l'ascolto" utilizzando le tecniche partecipative più diffuse (sportelli URP, *social*, *e-mail*, siti dedicati, ecc.).

Il Piano di Comunicazione Aziendale dell'ASP di Enna identifica gli *stakeholders* con l'ausilio della matrice Interesse/Influenza, per definire in particolare:

- *stakeholder deboli*: categorie che hanno un alto interesse e bassa influenza ma che è doveroso coinvolgere;
- *stakeholders appetibili*: categorie che hanno un basso interesse ma alta influenza e che è opportuno coinvolgere;
- *stakeholders essenziali*: categorie che hanno un alto interesse e un'alta influenza e che è necessario coinvolgere
- *stakeholders marginali:* categorie che hanno bassa influenza e basso interesse. Devono essere semplicemente monitorati per vedere se il loro atteggiamento si modifica nel tempo.

Un percorso di mappatura degli *stakeholder* consente di poter meglio indirizzare la comunicazione sanitaria al soddisfacimento dei bisogni pubblici. Di seguito una elencazione, seppure non esaustiva, degli *stakeholders* considerati all'interno della matrice interesse/influenza:

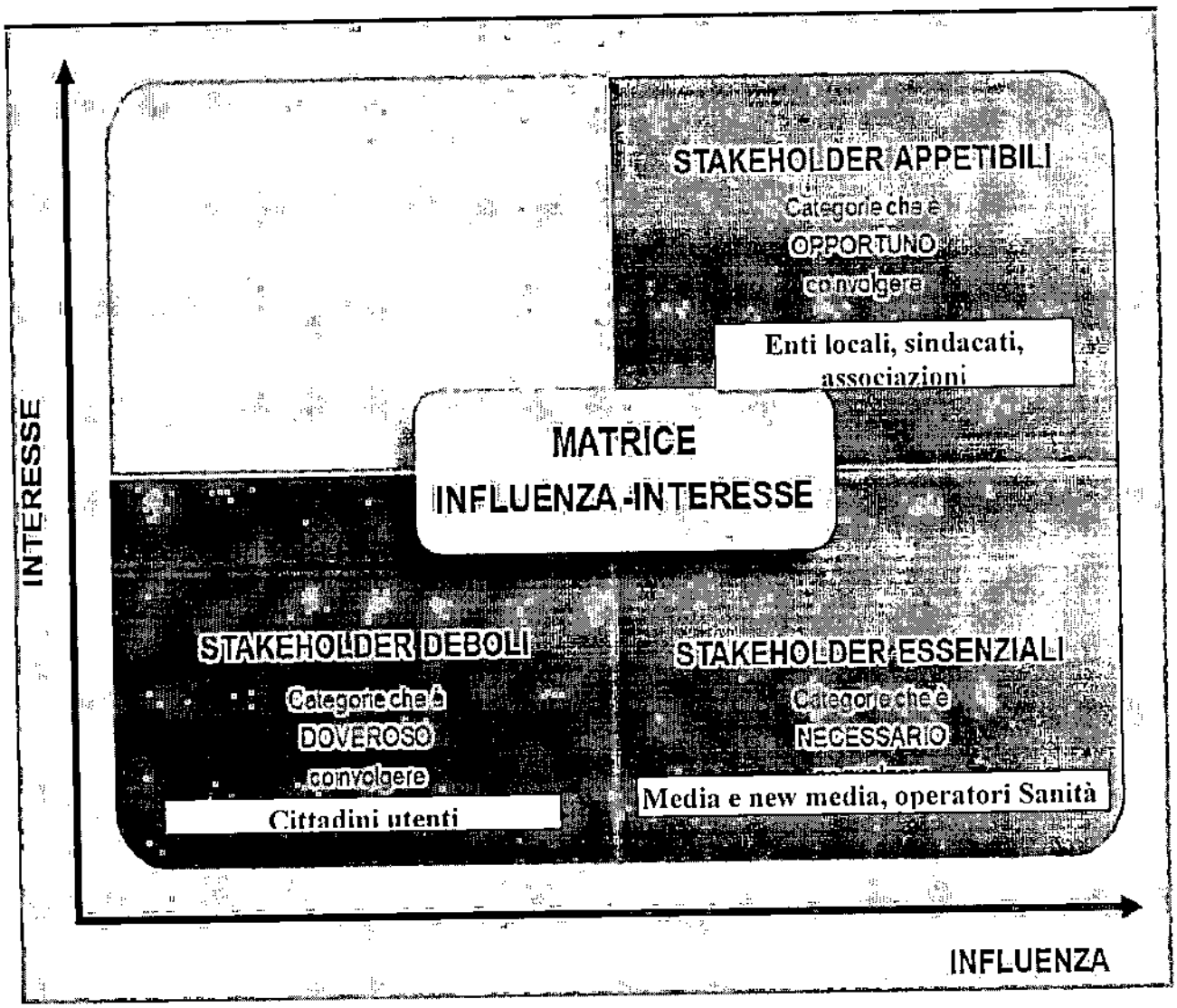
- **Cittadini /pazienti:** rappresentano il gruppo più numeroso ed eterogeneo dei destinatari della comunicazione sanitaria. Diviene indispensabile, a seconda di ciò che si vuole comunicare e dei canali di comunicazione adottai, individuare sottogruppi più omogenei per caratteristiche demografiche e socio/culturali delineandone i bisogni per contribuire a un miglioramento della qualità di vita. La categoria in esame si colloca, all'interno della matrice influenza/interesse, nel gruppo degli ***stakeholder deboli, che è doveroso coinvolgere,*** in quanto soggetti ad elevatissimo interesse nei confronti delle aziende sanitarie ma che ancora non riescono ad influenzare in maniera determinante l'attività sanitaria;

- **Personale dei servizi sanitari:** il bisogno di comunicazione riguarda l'agevole comprensione delle indicazioni regionali e, soprattutto, di quelle emanate dalle Direzioni Aziendali, per il ruolo di opinion leader e/o di attuatori delle politiche assessoriali che queste ultime rivestono. La comunicazione deve porsi come attività di scambio di idee, informazioni ed esigenze, con l'obiettivo di facilitare l'implementazione delle strategie aziendali. Tutto ciò implica il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutto il personale sanitario: dai dirigenti delle macrostrutture, ai medici, tecnici, e a tutti gli operatori dell'Azienda. La categoria è considerata strategica e fondamentale e va inquadrata, all'interno della matrice, nel gruppo degli ***stakeholder essenziali, che è necessario coinvolgere;***

- **Portatori di interessi della comunità**: categorie di pubblico che l'Azienda decide di coinvolgere direttamente nelle diverse fasi di realizzazione e implementazione del piano, perché considerati rilevanti in vista del raggiungimento degli obiettivi prefigurati e leve fondamentali di trasmissione dei messaggi di comunicazione (enti locali, associazioni di cittadini, ordini professionali, associazioni di categoria, sindacati). Tale gruppo può collocarsi nella categoria degli ***stakeholder appetibili che è opportuno coinvolgere;***

- **Media e new media** (carta stampata, tv, radio, *social*): anche loro destinatari di azioni che si vogliono comunicare. All'interno della matrice influenza/interesse sono sicuramente da inquadrare tra gli ***stakeholders essenziali, che è necessario coinvolgere.***

Matrice Influenza/Interesse per gli *stakeholders* individuati nelle azioni di Comunicazione



Stakeholders deboli da coinvolgere doverosamente: Cittadini Utenti;

Stakeholders essenziali che è necessario coinvolgere: Media e new media, operatori sanitari;

Stakeholders appetibili che è opportuno coinvolgere: Portatori d'interessi della Comunità.

L'Unità Operativa "U.R.P. Comunicazione interna e istituzionale"

L'Unità Operativa Semplice "U.R.P. Comunicazione interna e istituzionale" dell'ASP di Enna svolge un ruolo di coordinamento e di gestione delle informazioni aziendali volto ad assicurare l'omogeneità e la uniformità delle stesse per renderle disponibili al pubblico, in modo chiaro e accessibile.

La direzione aziendale, attraverso l'URP, concorre ad affermare il diritto agli utenti ad una efficace comunicazione.

In conformità con la legge n. 150/2000 e con quanto stabilito dalla Direttiva sulla Comunicazione delle P.A./Presidenza del Consiglio/Funzione pubblica del 7.02.2002, è assegnato all'URP,

in quanto struttura strategica nei processi di comunicazione interna ed esterna, un ruolo:

- Informativo mediante un'attività di informazione, consulenza, orientamento e assistenza agli utenti;
- Propositivo riguardo l'organizzazione dei servizi di comunicazione pubblica;
- di integrazione tra le attività di comunicazione interna ed esterna
- conoscitivo mediante la rilevazione dei nuovi bisogni e delle attese da parte degli utenti;
- promozionale dei servizi dell'azienda;
- di mediazione tra i cittadini e l'ASP.

Il personale assegnato all'URP:

- svolge attività di *front office*, avvalendosi anche della posta elettronica e di telefono;
- gestisce l'indirizzo di posta elettronica utilizzato per l'acquisizione delle istanze dei cittadini e provvede a fornire le relative risposte possibilmente entro le successive 24 ore;
- cura l'aggiornamento dello spazio dedicato all'URP nel sito istituzionale www.aspenna.it ,
- archivia le segnalazioni e/o i reclami per postazione periferica in apposita banca dati, ai fini della redazione di reports periodici utili all'analisi dell' andamento dei servizi erogati;
- realizza, anche per conto dell'Assessorato Regionale della Salute, campagne informative per attività dei servizi aziendali;
- si occupa della rilevazione della qualità percepita dei servizi erogati.
- svolge una continua attività di formazione e aggiornamento in grado di assicurare lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità professionali adeguate all'esercizio dell'attività.

Dal 2002, gli operatori URP dell'ASP di Enna raccolgono le dichiarazioni di volontà sottoscritte dai cittadini per la donazione degli organi (Legge 1° aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 15 aprile 1999).

La U.O. "URP, comunicazione interna e istituzionale" è struttura in staff alla Direzione Generale.

Essa costa di una organizzazione a livello centrale (URP Aziendale) e di un'equipe a livello territoriale, articolata in Punti Locali (URP locali).

La Valutazione partecipativa. *Rilevazione Qualità percepita e gli Stakeholders*

I principali attori che si interfacciano con i servizi sanitari come portatori di interessi (*stakeholders*) sono i cittadini direttamente coinvolti dagli effetti delle attività svolte dall'organizzazione sanitaria.

La differente visione che spesso si instaura tra organizzazione sanitaria e *stakeholders*, cittadini/utenti, nasce dalla cosiddetta "asimmetria informativa" propria di ogni situazione in cui il contenuto professionale del servizio prodotto ed erogato è elevato ed i destinatari non possiedono lo stesso livello di conoscenza di chi eroga il servizio: il cittadino diventa in questo caso un "soggetto debole". Il soggetto forte, ossia l'istituzione sanitaria dovrà, dunque, risolvere positivamente l'asimmetria "formando" il cittadino, e quindi comunicando con quest'ultimo attraverso strumenti e linguaggi a lui affini, trasmettendo informazioni, spiegazioni, confutando pregiudizi che possono rivelarsi fuorvianti. Ciò deve avvenire in maniera organizzata e strutturata.

È in questo contesto che diventa fondamentale progettare la Valutazione Partecipativa intesa come forma di valutazione della *performance* che avviene nell'ambito di un rapporto di collaborazione tra amministrazione pubblica e cittadini che comprende diversi ambiti e strumenti. All'interno di tale rapporto, il processo può essere guidato prevalentemente dall'amministrazione (valutazione partecipativa) o dai cittadini (valutazione civica).

Molti metodi di valutazione, anche sofisticati, non riconoscono agli *stakeholder* autonomia nella valutazione. Il punto di vista dei cittadini è considerato oggetto di indagine, ovvero uno dei tanti punti di vista da tenere in considerazione durante la valutazione. Nella valutazione partecipativa, invece, tale prospettiva si ribalta. Il cittadino e/o l'utente cessa di essere esclusivamente oggetto di indagine, diventando co-valutatore delle attività e dei servizi di cui beneficia, anche ai fini del miglioramento organizzativo (cfr. Linee Guida Valutazione Partecipativa Dipartimento Funzione Pubblica)

La valutazione partecipativa è svolta in collaborazione con i cittadini e/o gli utenti, mediante l'utilizzo di metodologie dichiarate e controllabili aventi anche lo scopo di ridurre l'asimmetria informativa, per la formulazione di giudizi motivati sull'operato dell'amministrazione. Sono dunque i cittadini e/o gli utenti stessi, dotati di adeguati strumenti, a produrre informazioni rilevanti per la valutazione dei servizi. L'attività di valutazione partecipativa consente così di monitorare e verificare, ad esempio, il rispetto di determinati *standard* quanti-qualitativi previsti da impegni contrattuali o carte dei servizi o il grado di rispondenza di determinate attività e servizi alle attese dei cittadini e/o utenti.

In quest'ottica l'ASP di Enna, attraverso le sue articolazioni, ha implementato fino a oggi il sistema di relazioni con gli utenti e di valutazione attraverso "l'ascolto" e utilizzando le tecniche più diffuse (indagine qualità percepita, analisi reclami, sportelli URP, *social*, *e-mail*, ecc.).

Di alcune azioni, qualità percepita e analisi dei reclami sottoscritti, si presenterà di seguito una sintetica relazione relativa all'anno 2023.

Piano d'intervento Valutazione Partecipativa

Si ritiene strategico consolidare, nel 2024, il percorso di mappatura degli stakeholder e avviare la valutazione partecipativa con metodologie capaci di rendere il cittadino-utente creatore di strumenti e parte attiva nella valutazione.
Il Comitato Consultivo Aziendale delle Associazioni di Volontariato, organo aziendale previsto nella legge di riforma sanitaria regionale del 2009, è al suo terzo rinnovo presso l'Azienda Sanitaria provinciale di Enna ed è composto da 30 realtà associative e organismi di tutela del personale sanitario (tra le più note, AVIS, AVO, Tribunale per i Diritti del Malato, AIDO, LILT, Ordine degli Psicologi, dei Medici, Farmacisti, ecc.). Strategico si configura il coinvolgimento diretto del CCA nella costruzione di strumenti di valutazione partecipativa.

Qualità percepita anno 2023. Il sistema di monitoraggio della soddisfazione dell'utente, o qualità percepita, si è finora estrinsecato attraverso due macro direttrici: l'analisi dei reclami degli utenti e la conduzione delle interviste telefoniche in seguito a raccolta consensi informati. Si presentano di seguito e, in forma sintetica, i report anno 2023.

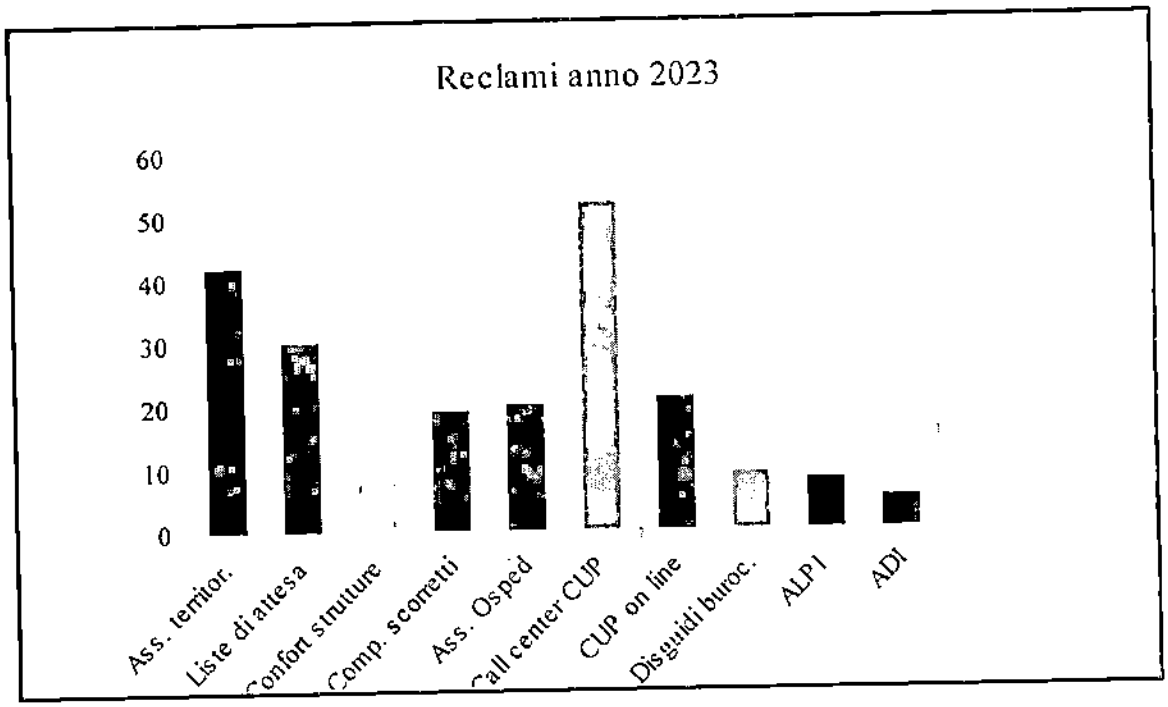
Reclami sottoscritti. La reportistica relativa ai reclami sottoscritti assume una valenza oltremodo rilevante per cogliere la soddisfazione dell'utenza. Particolare valenza hanno i reclami sottoscritti dagli utenti che ritengono di avere subito un torto o un disagio a causa del disservizio che segnalano.

Occorre puntualizzare infatti che gli utenti, dopo colloquio con gli operatori URP, preferiscono segnalare la disfunzione piuttosto che presentare reclamo formale e sottoscritto. Il colloquio, infatti, oltre a stemperare lo stato d'animo della persona che ha chiamato per telefono o si è presentata direttamente presso la postazione URP, riesce a fornire gli elementi per la risoluzione immediata del problema sollevato o a fornire la prospettiva credibile di una risoluzione a posteriori.

In base alla procedura contenuta nel regolamento aziendale, il reclamo è raccolto dall'URP attraverso posta elettronica, protocollo generale, telefono o contatto diretto con l'utente: in seguito all'esame del contenuto, esso sarà inoltrato al responsabile del servizio dove l'utente sostiene aver subito il disservizio. In casi di rilevanza particolare il reclamo è indirizzato anche a organi superiori come le direzioni aziendali. Si chiede in modo sistematico il riscontro a quanto segnalato, sottolineando come occorra rispondere all'utente. La procedura, qui sintetizzata, prevede la chiusura con risposta indirizzata al segnalante. I reclami raccolti sono in seguito analizzati in base a una suddivisione che consente di rappresentarli in una tabella sinottica da pubblicare annualmente sul sito aziendale per agevolarne la facile consultazione.

Nel corso dell'anno 2023 in totale, i reclami sottoscritti dagli utenti (escludendo, quindi, i verbali e i telefonici) sono stati n. 215;

Di essi, n. 85 hanno ricevuto risposta da parte del dirigente della struttura e/o del servizio, per una percentuale pari al 39,5%. Gli elogi ricevuti sono stati n. 10 per altrettanto servizi territoriali e reparti ospedalieri in totale. I reclami informali sono stati 615; le richieste di informazioni pari a 5450.



Interviste. Qualità percepita attraverso le interviste anno 2023

Il Servizio 8 del DASOE, Assessorato Regionale della Salute, con nota n. 34650/21 inviata alle Aziende del SSR, ha interrotto l'attività di rilevazione della Qualità Percepita secondo il sistema regionale istituito a partire dal 2016 (cfr. https://www.qualitasiciliassr.it/?q=umanizzazione-del-paziente-ricoveri-ambulatori)

Pertanto, l'UOS URP e Comunicazione ha realizzato un piano di interviste non più agganciato al database regionale, ormai inattivo. La procedura prevede inizialmente la raccolta del consenso informato da parte dell'utente all'intervista telefonica che sarà effettuata in un secondo momento dall'operatore URP. Il disegno della ricerca punta a rilevare la soddisfazione della prestazione ricevuta in ambito ospedaliero e ambulatoriale sulla base di un questionario con domande a risposta multipla e spazi aperti.

Nell'anno 2023, è stata data la possibilità all'utente di esprimere la propria soddisfazione anche grazie alla possibilità del sondaggio *on line*.

Gli utenti intervistati in totale sono stati 967; per prestazioni specialistiche ricevute sono stati in totale 544, di cui 267 uomini e 277 donne:

In seguito a ricovero presso uno dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, sono stati intervistati in totale 423 cittadini, di cui 210 uomini e 213 donne
I report delle interviste, corredati di tabelle e grafici, sono pubblicati sul sito aziendale:

www.asp enna.it> URP e Comunicazione>

Qualità percepita : https://www.aspenna.it/urp-3/qualita-percepita/

Attività di supporto al Comitato Consultivo Aziendale (CCA)

Il Comitato Consultivo Aziendale, presente in ogni ASP e Azienda Ospedaliera, è costituito dai rappresentanti delle associazioni di volontariato e di tutela che operano in campo sanitario ed è chiamato a svolgere importanti funzioni; la legge regionale n.5/2009 stabilisce che:

"In ogni Azienda del Servizio Sanitario Regionale è istituito, senza alcun onere economico aggiuntivo, un Comitato Consultivo composto da utenti e operatori dei servizi sanitari e sociosanitari nell'ambito territoriale di riferimento. Il Comitato Consultivo esprime pareri non vincolanti e formula proposte al Direttore Generale in ordine agli atti di programmazione dell'Azienda, all'elaborazione dei piani di educazione sanitaria, alla verifica della funzionalità dei servizi aziendali nonché alla loro rispondenza alle finalità del Servizio Sanitario Regionale e agli obiettivi previsti dai Piani Sanitari nazionale e regionale redigendo ogni anno una relazione sull'attività dell'Azienda.

Il Comitato formula altresì proposte su campagne di informazione sui diritti degli utenti, sulle attività di prevenzione ed educazione alla salute, sui requisiti e criteri di accesso ai servizi sanitari e sulle modalità di erogazione dei servizi medesimi....".

Il CCA di Enna è al suo terzo rinnovo e si avvale di un Presidente, eletto dai componenti, e di un team work. Il CCA si riunisce periodicamente e, per svolgere le sue funzioni, incontra, in caso di necessità, la Direzione Aziendale e i responsabili di servizi e strutture, sanitarie e amministrative. Analizza periodicamente le criticità sollevate dall'utenza e si fa promotore di proposte di risoluzione, svolgendo un ruolo attivo per divulgare notizie e informazioni. Il referente aziendale per le attività del Comitato Consultivo dell'ASP di Enna è il Responsabile URP. Il CCA partecipa, con i suoi rappresentanti, alle giornate organizzate dall'ASP e dedicate alla promozione del benessere, alla sensibilizzazione su argomenti di utilità collettiva in merito alla tutela della salute, inerenti, tra l'altro, le campagne di vaccinazione, la donazione di organi, tessuti e sangue, gli screening oncologici.

Nell'anno 2021, è stato emanato avviso pubblico per procedere al rinnovo del CCA, in scadenza. Hanno richiesto di partecipare in qualità di componenti ben 32 rappresentanti di Associazioni di Volontariato e di organismi di tutela degli operatori sanitari, come gli Ordini professionali (medici, farmacisti, assistenti sociali, infermieri e psicologi gli ordini che hanno fatto richiesta).

Il 28 febbraio 2022, il nuovo Comitato Consultivo Aziendale si è insediato e ha eletto Presidente e Vicepresidente. Nel corso dell'anno 2023, il CCA dell'ASP di Enna si è riunito n. 4 volte, affrontando varie problematiche inerenti all'assistenza sanitaria.

Nel corso delle riunioni, tra le tematiche affrontate, sono stati presentati ai componenti il Piano di Comunicazione, le azioni di prevenzione realizzate e quelle in itinere, le campagne vaccinali contro l'influenza stagionale, il Covid19 e contro le altre infezioni virali. Le Associazioni hanno redatto il documento annuale sulla sanità ennese.

Informazione e Comunicazione: report attività anno 2023

L'U.O.S. URP e Comunicazione, in raccordo diretto con la Direzione Aziendale e in sinergia con altri servizi (*in primis* con il Dipartimento di Prevenzione e con l'Unità Operativa Educazione e Promozione della Salute) ha svolto attività d'informazione su molteplici tematiche, a partire dalla campagna vaccinale contro il Covid-19, alla prevenzione vaccinale antinfluenzale, alla medicina di genere (in particolar modo sulla campagna Bollini Rosa e sull'attività del centro Antiviolenza), agli screening, e ai temi promossi dal DASOE (tra gli altri, malattie croniche non trasmissibili, MST, incidenti stradali, obesità, vaccini ecc.). Le attività descritte sono state oggetto di numerose pubblicazioni da parte dei giornali *on line* e a stampa, oltre a essere presenti sulle pagine *social* delle associazioni e dell'Azienda.

Anche nell'anno 2023, l'UOS URP e Comunicazione ha incrementato azioni e interventi per migliorare l'informazione e la comunicazione verso gli utenti e gli stakeholder dell'Azienda.

Gli strumenti a disposizione dell'URP sono stati:

– sportelli fisici allocati in ogni Distretto e presso l'Ospedale Umberto i di Enna;

– numeri telefonici dedicati alle richieste di informazioni sui servizi e sull'assistenza;

– posta elettronica con mailing list aziendale e delle Associazioni di Volontariato, creata dall'Ufficio;

– sito istituzionale con la rubrica "Notizie. L'ASP informa", su cui pubblicare, notizie, aggiornamenti, comunicati stampa aziendali.

Attività di informazione

La pagina *social* Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, seguita su FB da oltre 11.000 persone, è stata costantemente aggiornata con post che hanno superato, in numerosi casi, il picco di oltre 11

8.000 persone raggiunte da post inseriti. Tra le azioni realizzate:

– inoltrate, nell'arco del 2023, centinaia di e-mail con comunicati e notizie ai corrispondenti dei media dall'indirizzo istituzionale responsabile.urp@asp.enna.it;

– inseriti 95 articoli sul sito istituzionale www.aspenna.it;

– implementata la pubblicazione di immagini e post su Instagram;

–inserimento costante di news sul popup della home page del sito istituzionale;

– pubblicazione banner con grafiche inviate dall'Assessorato Regionale della Salute in merito a campagne di prevenzione;

– invio banner alle testate on line che hanno aderito alla richiesta presentata dall'ASP di Enna tramite Servizio Provveditorato;

– Rassegna Stampa quotidiana. Proseguita la prassi della Rassegna Stampa quotidiana attraverso la selezione delle notizie riguardanti la sanità, locale, regionale e nazionale. La rassegna stampa viene scaricata telematicamente ogni giorno e diffusa; la sua consultazione è rilevante per gli aspetti riguardanti la sanità a partire da quella locale, oltre a informare i destinatari in merito alle novità legislative in materia di sanità.

Report sintetico azioni di comunicazione anno 2023

Campagna Vaccinale contro l'influenza stagionale

Al via la vaccinazione antinfluenzale dal 16 ottobre 2023

Informazioni e FAQ sulla vaccinazione antinfluenzale

Covid19: Farmacie e centri vaccinali

FAQ Covid-19

Informazioni utili Screening tumori

(Pop-Up del sito istituzionale www.aspenna.it)

Deliberato il Piano di Comunicazione Aziendale con atto n. 252 del 21 febbraio 2023 contenente, tra gli altri, l'obiettivo della diffusione di conoscenza sulle azioni di prevenzione e promozione della salute con l'incremento di presenze nei media in riferimento particolare alla campagna vaccinazione antinfluenzale e antipneumoccica.

Le informazioni sulla campagna vaccinale sono aggiornate con post pubblicati sui social, con articoli inviati ai media (a stampa e on line), con la grafica del POP-UP sulla home page del sito istituzionale www.aspenna.it (cfr. immagine sopra)

Si presenta, inoltre, una sintetica relazione delle azioni realizzate nel corso del 2023:

1) **Influ Day giovedì 14 dicembre 2023,** porte aperte presso l'Ambulatorio di Vaccinazione, sito nel piano terra del Plesso Azzurro del Presidio Ospedaliero Umberto I di Enna, per la Giornata promossa dall'Assessorato Regionale della Salute e dedicata alle vaccinazioni contro l'influenza.

Articoli inviati agli organi d'informazione e pubblicati sul sito istituzionale:

https://www.aspenna.it/2023/12/06/giornata-dedicata-alla-vaccinazione-contro-linfluenza/

https://www.aspenna.it/2023/12/15/alta-partecipazione-allinfluday-2023/

Condivisione articoli sui *social* aziendali (Fb e Instagram);

2) Organizzazione Influday con ricerca testimonials nel campo dello sport, associazioni ecc.; adesione ricevuta dalla Società sportiva Enna Calcio, dall'Ente Protezione Civile di Enna, dalle associazioni AVIS, Croce Rossa Italiana e dal Comitato Consultivo Aziendale nella riunione tenuta il 6 dicembre 2023; foto Enna Calcio: https://www.facebook.com/photofbid=744042707744985&set=pcb.744046514411271

3) pubblicazione del nuovo calendario di immunizzazione regionale sul sito istituzionale:

https://www.aspenna.it/2023/11/27/nuovo-calendario-di-immunizzazione-regionale/

4) pubblicazione elenco farmacie aderenti alla campagna vaccinale contro influenza e Covid:

https://www.aspenna.it/2023/02/24/nuovi-orari-degli-hub-vaccinali/

Articolo inviato agli organi d'informazione.

5) Nell'ambito del convegno pubblico "La corretta informazione a garanzia della prevenzione e della salute", realizzato il 26 ottobre 2023 a Enna, presso la sala Mingrino dell'Ospedale Umberto I, è stata presentata dal Direttore dell'UOC Epidemiologia e Statistica Sanitaria, dott. Franco Belbruno, la campagna vaccinale 2023/2024 agli studenti delle scuole coinvolte e alle associazioni di volontariato;

Link sul sito: https://www.aspenna.it/2023/10/24/la-corretta-informazione-rivolta-agli-studenti-a-garanzia-della-prevenzione-e-della-salute/

foto evento: https://www.facebook.com/photo.phpfbid=716764140472842&set=pb.100064177863076.-2207520000&type=3

6) Incontro con gli studenti delle ultime classi dell'Istituto Scolastico di II Grado "Federico II" di Enna: presentazione della campagna vaccinale (COVID, influenza, Papilloma Virus ecc.) agli studenti e ai docenti presenti da parte del Direttore dell'UOC Epidemiologia e Statistica Sanitaria, dott. Franco Belbruno, con modalità interattiva di esposizione dei contenuti;

foto https://www.facebook.com/photo.php?fbid=714929533989636&set=pb.100064177863076.-2207520000&type=3

7) articolo, e post sui social, del corso di formazione sulla campagna vaccinale rivolto a operatori sanitari, Medici di medicina Generale e Pediatri;

https://www.facebook.com/photo/?fbid=710676337748289&set=a.434295292053063

8) Presentazione campagna vaccinale 2023 alle Associazioni di Volontariato componenti il Comitato Consultivo Aziendale dell'ASP di Enna, durante le riunioni del mese di ottobre e dicembre '23;

9) pubblicazione sul sito, sui social, e inviato ai media articolo sull'avvio della campagna vaccinale: https://www.aspenna.it/2023/10/12/al-via-la-campagna-vaccinale-2023-2024-da-lunedi-16-ottobre-2023/

Azioni inerenti al Piano di Prevenzione 2020-2025

In riferimento a comunicati e articoli prodotti nell'anno 2023, inerenti al Piano di Prevenzione 2020-2025, si ritiene opportuno presentare sinteticamente l'elenco di quanto pubblicato sul sito istituzionale, sui social e inviato ai media (on line e a stampa) suddivisi per contenuti e programmi.

Gli articoli e i post pubblicati sono stati realizzati in seguito agli incontri, agli accordi e alla collaborazione con la coordinatrice aziendale del PRP e con i referenti dei vari Piani.

PP01. Articoli e post sui social

1) Tema della corretta alimentazione sviluppato nel Convegno pubblico "La corretta informazione rivolta agli studenti, a garanzia della prevenzione e della salute"

data articolo: 24/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/24/la-corretta-informazione-rivolta-agli-studenti-a-garanzia-della-prevenzione-e-della-salute/

2) Evento Scuola che promuove Salute e Dieta Mediterranea

Data articolo 20/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/20/scuola-che-promuove-salute-e-dieta-mediterranea/

pubblicato su FB album con foto relative all'evento:
https://www.facebook.com/media/set/?set=a.712609740888282&type=3

3) Presentazione volume su "La Disbiosi, libro dedicato al benessere della flora batterica intestinale"

data articolo 17/07/2023 https://www.aspenna.it/2023/07/17/la-disbiosi-libro-dedicato-al-benessere-della-flora-batterica-intestinale/

4) Presentazione volume su "La Dieta Mediterranea"

data articolo 22/02/2023 https://www.aspenna.it/2023/02/22/la-dieta-mediterranea-di-rosario-colianni-presentata-a-enna/

PP02 e PP05: Articoli e post sui social

1) La disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, Corso a scuola città di Leonforte

data articolo 28/12/29023 https://www.aspenna.it/2023/12/28/come-disostruire-le-vie-aeree-nei-bambini-corso-a-scuola-nella-citta-di-leonforte/

2) Disostruzione vie aeree Campagna disostruzione vie aeree in età pediatrica

data articolo 27/11/2023 https://www.aspenna.it/2023/11/27/campagna-disostruzione-vie-aeree-in-eta-pediatrica/

3) Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, evento a Leonforte

data articolo 22/05/23 https://www.aspenna.it/2023/05/22/disostruzione-delle-vie-aeree-in-eta-pediatrica-evento-a-leonforte/

4) Convegno 26 ottobre 2023 su specifici piani di Prevenzione, presentati precedentemente, nel mese di ottobre, dai dirigenti sanitari ASP Enna agli studenti degli ultimi anni presso l'Istituto Federico II

1) data articolo 27/1023 https://www.aspenna.it/2023/10/27/sessanta-studenti-a-lezione-di-prevenzione/

2) data articolo: 24/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/24/la-corretta-informazione-rivolta-agli-studenti-a-garanzia-della-prevenzione-e-della-salute/

5) Promozione della salute. Passeggiata ludico motoria

1) Data articolo 6/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/06/promozione-della-salute-passeggiata-ludico-motoria/

2) data articolo 13/09/2023 https://www.aspenna.it/2023/09/13/passeggiata-per-le-vie-della-citta-di-enna-per-promuovere-lattivita-fisica/

6) Prevenzione incidenti stradali. Iniziativa nel plesso scolastico di Pergusa

data articolo 02/02/2023 https://www.aspenna.it/2023/02/20/prevenzione-incidenti-stradali-iniziativa-nel-plesso-scolastico-di-pergusa/

PP03, PP06, PP07 e PP08 Articoli e post sui social

1) Prevenzione negli ambienti di lavoro. Incontro alla Cassa Edile di Enna sulla prevenzione in Edilizia e in Agricoltura, tematica affrontata con più di cento aziende edili e agricole nell'intera giornata del 30 novembre presso la sede dell'Ente Cassa Scuola Edile di Enna.

data articolo 1/12/23 : https://www.aspenna.it/2023/12/01/prevenzione-negli-ambienti-di-lavoro-incontro-alla-cassa-edile-di-enna/

Pubblicate, in data 1/12/2023, su FB, pagina Azienda Sanitaria Provinciale Enna, numerose foto e video inerenti all'evento

https://www.facebook.com/profile.php?id=100064177863076

2) Convegno sulla prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Data articolo 10/11/2023 https://www.aspenna.it/2023/11/10/convegno-sulla-prevenzione-e-sicurezza-degli-ambienti-di-lavoro/

3) pubblicazione sul sito aziendale Sicurezza del lavoro: Guida regionale

data pubblicazione 15/06/2023 https://www.aspenna.it/2023/06/15/sicurezza-del-lavoro-guida-regionale/

PP04 (tematica incidenti stradali in collaborazione con il referente PP02 e PP05)

1) Prevenzione incidenti stradali. Evento all'Autodromo di Pergusa

Data articolo 6/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/06/prevenzione-incidenti-stradali-evento-allautodromo-di-pergusa/

Pubblicati sulla pagina FB in totale 40 foto e video sulle giornate dedicate alla prevenzione degli incidenti stradali nell'ambito dell'evento Icaro '23

https://www.facebook.com/profile.php?id=100064177863076

PP09. Articoli e post sui social

1) Presentazione ed esposizione da parte della referente del PPO9, direttore LBS, dei fattori determinanti la salute agli studenti delle ultime classi dell'Istituto Federico II di Enna.

23 ottobre 2023:
https://www.facebook.com/photo.php?fbid=714929583989631&set=pb.100064177863076.-2207520000&type=3

2) Relazione sui fattori determinanti della Salute, sugli inquinanti di natura chimica, fisica, biologica e sui cambiamenti climatici al Convegno sulla prevenzione in seguito a incontri con dirigenti sanitari ASP Enna a scuola presso l'Istituto Federico II.

1) data articolo 27/1023 https://www.aspenna.it/2023/10/27/sessanta-studenti-a-lezione-di-prevenzione/

2) data articolo: 24/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/24/la-corretta-informazione-rivolta-agli-studenti-a-garanzia-della-prevenzione-e-della-salute/

3) Pubblicazione documento ISS su sostanze chimiche e tutela della salute su pagina fb: https://www.facebook.com/photo?fbid=718577313624858&set=a.434295292053063

PP10. Articoli e post sui social

1) Evento formativo antibioticoresistenza presso Sala Mingrino Umberto I Enna

data articolo 13/09/2023 https://www.aspenna.it/2023/09/13/evento-formativo-sullantibiotico-resistenza/

2) Presentazione ed esposizione rischi dell'uso inappropriato degli antibiotici da parte del dott. Mario Giuffrida, farmacista dell'Unità Operativa Farmacia Territoriale, agli studenti dell'Istituto Federico II di Enna nel mese di ottobre 2023;

3) Relazione sui rischi dell'uso inappropriato antibiotici al Convegno pubblico, aperto a studenti e ad associazioni, tenutosi il 26 ottobre La corretta informazione rivolta agli studenti, a garanzia della prevenzione e della salute :

1) data articoli 27/10/23 https://www.aspenna.it/2023/10/27/sessanta-studenti-a-lezione-di-prevenzione/

2) 24/10/2023 https://www.aspenna.it/2023/10/24/la-corretta-informazione-rivolta-agli-studenti-a-garanzia-della-prevenzione-e-della-salute/4) Pubblicato sul sito il Documento, redatto dalla Farmacia Territoriale, relativo al monitoraggio sul consumo e sull'appropriatezza prescrittiva degli antibiotici nell'ASP di Enna

https://www.aspenna.it/2023/06/09/documento-redatto-dalla-farmacia-territoriale-relativo-al-monitoraggio-sul-consumo-e-sullappropriatezza-prescrittiva-degli-antibiotici-nellasp-di-enna/

PP09-PP10 Prevenzione Veterinaria. Articoli e post sui social

1) Il decalogo del medico veterinario per l'utilizzo prudente e appropriato degli antimicrobici (a cura del Dipartimento di Prevenzione Veterinario)

pubblicazione sul sito e sui social 12/12/2023 https://www.aspenna.it/2023/12/12/il-decalogo-del-medico-veterinario-per-lutilizzo-prudente-e-appropriato-degli-antimicrobici-a-cura-del-dipartimento-di-prevenzione-veterinario/

2) Documento su Azioni di contrasto al fenomeno dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) a cura del Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche pubblicato sul sito e sui social

6/12/2023 https://www.aspenna.it/2023/12/06/azioni-di-contrasto-al-fenomeno-dellantimicrobico-resistenza-amr-a-cura-del-servizio-igiene-allevamenti-e-produzioni-zootecniche/

PP11. Articoli e post sui social

Centro Diurno Alzheimer a Piazza Armerina data articolo: 3/3/2023
https://www.aspenna.it/2023/03/03/centro-diurno-alzheimer-a-piazza-armerina/

PP12. Articoli e post sui social

Campagna informativa su: TEST HPV per lo screening del Cervicocarcinoma

data articolo 01/12/2023 https://www.aspenna.it/2023/12/01/test-hpv-per-lo-screening-del-cervicocarcinoma/

campagna informativa sui social per screening colon-retto:

1) https://www.facebook.com/photo.php?fbid=589969303152327&set=pb.100064177863076.-2207520000&type=3

2) https://www.facebook.com/photo.php?fbid=587241310091793&set=pb.100064177863076.-2207520000&type=3

PP13. Articoli e post sui social

1) Convegno pubblico presso Sala Cerere di Enna organizzato con il Comitato Aziendale Consultivo delle associazioni. Relazioni, tra gli altri, di: Dr.ssa Oriana Ristagno, Coordinatore Ostetrici area SUD, Il percorso nascita nell'ASP di Enna: la riscoperta del parto naturale; Dr.ssa Lucia Lo Presti, Direttore UOC Ostetrica e Ginecologia Umberto I, parto-analgesia: partorire senza dolore; Dr.ssa Eleonora Caramanna, Responsabile Educazione alla Salute, Sistema sorveglianza report 2022: principali determinanti di salute del bambino 0-2 anni

1) data articoli: 18/04/2023 https://www.aspenna.it/2023/04/18/agenda-donna-2023-e-consegna-targa/

2) 5/04/2023 https://www.aspenna.it/2023/04/05/salute-di-genere-e-prevenzione-convegno-pubblico-17-aprile-2023-sala-cerere-enna/

2) articolo e post sui social su Convegno/evento di formazione realizzato il 24 novembre 2023 presso la Sala Mingrino dell'Ospedale Umberto I di Enna dal titolo: Parto naturale e salute dei primi 1000 giorni. Confronto tra professionisti ospedalieri e territoriali data articolo: 24/11/2024
https://www.aspenna.it/2023/11/24/asp-enna-confronto-tra-professionisti-ospedalieri-e-territoriali-su-promozione-del-parto-naturale-e-salute-dei-primi-1000-giorni/?fbclid=IwAR0gaeW7WaPhZs-0XCjLq0ZxpWmwGqrQMY9L_ZN4XdoqFMloxy0PA5O-WX4

Ambulatorio Disturbi Nutrizione e Alimentazione.

Si evidenzia l'articolo sull'avvio ambulatorio sui disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, a cura del DSM, inserito nella rete regionale ambulatoriale per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.
La rete regionale nasce dal Progetto dell'Assessorato della Salute: "Linee di intervento sui disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) nella Regione Siciliana", collegato al Piano Regionale della Prevenzione 2020/2025.

data articolo 4/12/23 https://www.aspenna.it/2023/12/04/avviato-lambulatorio-sui-disturbi-della-nutrizione-e-dellalimentazione/

Promozione Parto Naturale

In merito alla Promozione del Parto Naturale, le attività svolte dalla U.O URP e Comunicazione in stretta connessione con il Dipartimento Materno Infantile, sono state, nel corso dell'anno 2023, le seguenti:

1) Realizzazione Convegno pubblico "Salute di genere e prevenzione" lunedì 17 aprile 2023 presso la Sala Cerere a Enna in sinergia con il Comitato Consultivo Aziendale delle Associazioni. Tra gli argomenti oggetto di relazione, la dr.ssa Oriana Ristagno, Coordinatore Ostetrici area SUD, ha trattato "Il percorso nascita nell'ASP di Enna: la riscoperta del parto naturale". La tematica è stata oggetto di dibattito con i presenti.

https://www.aspenna.it/2023/04/05/salute-di-genere-e-prevenzione-convegno-pubblico-17-aprile-2023-sala-cerere-enna/

https://www.aspenna.it/2023/04/18/agenda-donna-2023-e-consegna-targa/

Redatto il comunicato stampa sull'evento e inviato ai corrispondenti dei media. Pubblicato sui social aziendali.

2) Comunicato stampa sull'Open week promosso dalla Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, organizza dal 17 al 22 aprile l'ottava edizione dell'(H)Open Week con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile. Tra i temi trattati nei Consultori dell'ASP di Enna anche la promozione del Parto naturale

qui il testo del Comunicato pubblicato sul sito istituzionale, sui social aziendali e inviato ai corrispondenti dei media: https://www.aspenna.it/2023/04/04/h-open-week-sulla-salute-della-donna-dal-17-al-22-aprile-visite-gratuite-in-oltre-250-ospedali-bollini-rosa-di-fondazione-onda-salute-donna-il-programma-dellasp-di-enna/?fbclid=IwAR2cKpxOn94YWqbCs22vH9OVoPvUUqJdSfmK5_O1Lj95x6QqOu7z6obZElQ

3) Comunicato pubblicato e inviato ai media sulle attività dell'8 marzo 2023 dedicato alla salute della donna nei Consultori dell'ASP di Enna. Tra i temi, la promozione del parto naturale:

https://www.aspenna.it/2023/03/02/8-marzo-2023-prevenzione-nei-consultori/

4) 29 giugno 2023 , La promozione del parto naturale attraverso il Percorso Nascita.

Documento e articolo pubblicato sui social e inviato ai corrispondenti dei media:

https://www.aspenna.it/2023/06/29/promozione-del-parto-naturale-attraverso-il-percorso-nascita/

5) articolo e post sui social su Convegno/evento di formazione realizzato il 24 novembre 2023 presso la Sala Mingrino dell'Ospedale Umberto I di Enna dal titolo: Parto naturale e salute dei primi 1000 giorni. Confronto tra professionisti ospedalieri e territoriali

https://www.aspenna.it/2023/11/24/asp-enna-confronto-tra-professionisti-ospedalieri-e-territoriali-su-promozione-del-parto-naturale-e-salute-dei-primi-1000-giorni/?fbclid=IwAR0gaeW7WaPhZs-0XCjLq0ZxpWmwGqrQMY9L_ZN4XdoqFMloxy0PA5O-WX4

Obiettivi generali e operativi 2024/25

La situazione epidemiologica, negli ultimi anni, ha determinato di frequente la rimodulazione delle modalità delle azioni.

Il Piano della Comunicazione, pertanto, si adatterà al mutamento delle condizioni esterne e recepirà ogni input proveniente da istituzioni regionali e nazionali in merito alle azioni da condurre.

Le azioni di comunicazione individuate condividono la progettualità degli obiettivi contenuti nel Piano Nazionale della Prevenzione e nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, nella indiscussa convinzione che sia sempre più rilevante "...Informare, educare, assistere, stimolare la responsabilità individuale, affinché ogni persona diventi protagonista e responsabile della propria salute e delle proprie scelte." Tali obiettivi assumono ancor più valenza se correlati alla necessità di intervenire per divulgare informazioni chiare e corrette al fine di promuovere comportamenti in grado di limitare il diffondersi di infezioni e patologie. Prioritaria è sempre da considerare la promozione degli stili di vita salutari privilegiando, tra le altre, le seguenti aree tematiche: contrasto alla diffusione delle infezioni, campagne di vaccinazioni, comportamenti alimentari salutari, attività motoria per tutti, dipendenze e prevenzione incidenti domestici e stradali.

Il Piano di Educazione e Promozione alla Salute dell'ASP di Enna verte, in principale modo, sulle citate aree tematiche e il Piano di Comunicazione può essere uno degli strumenti più idonei ad accompagnare il percorso che i servizi aziendali, in primis il Dipartimento di Prevenzione e l'U.O.S.E.P.S.A, sono chiamati a realizzare in base alle proprie specificità e in sinergia con gli stakeholder.

Continuità sarà assicurata alle indicazioni ministeriali e assessoriali sugli **screening oncologici** per incrementare l'adesione dei cittadini ai programmi aziendali.

Le risorse, eventualmente necessarie, saranno a carico dei fondi assegnati ai referenti dei Programmi del PRP 2020-2025.

Obiettivo generale. Campagna Vaccinazioni.

PIANO DI COMUNICAZIONE SULLA PREVENZIONE VACCINALE

(a cura del Direttore U.O.C. Servizio Epidemiologia)

La comunicazione per la salute rappresenta un elemento costitutivo e una leva strategica delle politiche di prevenzione, promozione della salute e contrasto alle diseguaglianze, così come viene sostenuto già dal Piano Sanitario Nazionale e dal Rapporto Salute 2020. Comunicare la salute in modo efficace significa, infatti, agevolare la partecipazione dei cittadini ai processi che riguardano la propria salute, in un'ottica di equità, allo scopo di migliorare, in generale, il benessere delle persone.

Nella comunicazione per la salute, i protagonisti sono i diversi settori della società – Enti, Istituzioni, Aziende Sanitarie, Associazioni del Terzo Settore e cittadini – interlocutori attivi e consapevoli di un percorso di "costruzione sociale della salute" che trova nella partecipazione e nella condivisione di obiettivi, strategie e attività i suoi punti di forza, nel rispetto di quanto ribadito dall'OMS, con riferimento al concetto *"Health in all policies"* – salute in tutte le politiche –, che negli ultimi anni si è affermato sia a livello internazionale che nazionale, con il quale si riafferma l'importanza per il settore della sanità pubblica di coinvolgere una più ampia gamma di partner.

In tale contesto, opera il Piano Aziendale di Comunicazione per la Salute che rappresenta lo strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di comunicazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, tra i quali ha sempre avuto un ruolo oltremodo rilevante la campagna sulla prevenzione vaccinale.

Le tre principali dimensioni della strategia comunicativa, interna, esterna e inter-istituzionale, anche in merito alla campagna di prevenzione vaccinale, sono state tese a salvaguardare finalità ed obiettivi prefissati:

- attraverso la creazione, scambio e condivisione di messaggi informativi all'interno dell'Azienda;
- con la promozione tra i cittadini della conoscenza e della consapevolezza su stili di vita salutari, fattori di rischio e benefici delle campagne di prevenzione vaccinali;
- favorendo la circolarità di informazioni in merito ad azioni e ai risultati tra servizi aziendali e altri attori istituzionali, gli *stakeholder* a cui l'ASP di Enna rivolge l'attenzione in modo prioritario.

Nel Piano di comunicazione aziendale 2024-2025, gli obiettivi generali esplicitati sono:

- Promuovere la conoscenza di eventi, attività e servizi per il miglioramento della rete assistenziale e della prevenzione.
- incrementare la diffusione di conoscenza sulle azioni di prevenzione e promozione della salute.

Del Piano di Comunicazione Aziendale sono parte integrante le azioni sulla Comunicazione Vaccinale

La comunicazione in questo campo non è finalizzata al semplice passaggio di informazioni, ma anche ed essenzialmente a "costruire e mantenere la fiducia della popolazione nelle istituzioni sanitarie". Indispensabile la bi-direzionalità del processo che parte dall'ascolto e la sua necessaria continuità.

Finalità del Piano

1) Mantenere alta la percezione delle malattie infettive e l'importanza delle pratiche di prevenzione vaccinale;
2) Diffondere le corrette ed aggiornate informazioni sulle malattie infettive, portando alla luce i casi evitabili nel caso di utilizzo dei vaccini disponibile
3) Informare e formare il personale sanitario con metodologie e strumenti all'avanguardia per una comunicazione efficace

I target individuati:

- ✓ utenza interna;
- ✓ stakeholders;
- ✓ Cittadini eleggibili per la vaccinazione;
- ✓ Genitori;
- ✓ MMG E PLS;
- ✓ Specialisti ambulatoriali ed ospedalieri;
- ✓ Operatori Sanitari;
- ✓ Operatori dei Punti Nascita;
- ✓ Professionisti dei consultori familiari;
- ✓ Personale dello screening del cervicocarcinoma;
- ✓ Farmacisti;
- ✓ Dirigenti scolastici, Referenti scolastici per l'Educazione alla Salute e Studenti;
- ✓ Associazioni e Organismi di tutela;
- ✓ media e new media;
- ✓ le fasce di popolazione inserite cronologicamente nelle campagne di vaccinazione.

Gli obiettivi operativi. Le azioni realizzate e da realizzare:

- implementazione della comunicazione interna attraverso l'informazione rivolta alla mailing list aziendale;
- flusso informativo rivolto agli stakeholder attraverso i canali interattivi come chat, newsletter e mailing list;
- presenza sul sito internet aziendale dei centri vaccinali di una informazione chiara sull'offerta vaccinale e sulle modalità di contatto con i centri stessi
- monitoraggio media e new media nel territorio;
- connessione con i media più diffusi nell'ambito del bacino di riferimento dell'ASP;
- pubblicazione grafiche e video sui social;
- Invio comunicati ai quotidiani on line e stampa con pubblicazione dei contenuti in merito alle campagne vaccinali
- pubblicazione articoli con grafiche regionali sulla campagna vaccinale su testate on line.

Nel dettaglio:

Attività di Informazione e Comunicazione

- Incontri a valenza scientifica con Medici igienisti, MMG e PLS, medici specialisti, territoriali ed ospedalieri, Farmacisti, assistenti sanitari ed infermieri da organizzare periodicamente sulla *evidence* per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole e sulle tecniche di counselling;
- disponibilità sul sito aziendale di opuscoli multilingue, lettere invito e schede sintetiche su tutti i vaccini obbligatori e raccomandati utilizzati nei primi due anni di vita e nell'adolescenza;
- pubblicazione sempre sul sito aziendale delle informazioni relative agli ambulatori vaccinali in attività, con identità dei referenti, dei numeri di telefono, delle sedi e degli orari di apertura;
- utilizzo di ogni seduta vaccinale per potere effettuare la diffusione di corrette e complete informazioni ai Genitori relative alla panoramica delle malattie prevenibili con vaccino;
- lettere invito e telefonate ai genitori per primo invito e per ritardi rispetto agli appuntamenti fissati;
- predisposizione di format concordati con gli operatori dello screening del cervicocarcinoma e dei consultori familiari con la possibilità della contemporanea informazione sui vantaggi della prevenzione primaria e secondaria per le patologie da papilloma virus;
- incontri con il personale dei consultori familiari, con gli ostetrici e con medici specialisti in ostetricia e ginecologia per implementare l'offerta attiva dei vaccini prima della gravidanza, in gravidanza e durante l'allattamento;

- trasmissione ai Punti Nascita del "Calendario vaccinale" aggiornato e dei modelli di invito per l'avvio del percorso di immunizzazione, da iniziare tempestivamente già dal primo giorno utile indicato. Tale strategia permette, evitando i ritardi, in particolare di recuperare un numero maggiore di adesioni per la vaccinazione anti-rotavirus;
- interventi comunicativi con tutte le strategie possibili per tutti il personale sanitario ed i cittadini sulle sospette reazioni avverse a vaccino e sulle modalità di segnalazione al sistema di Farmacovigilanza al fine di generare conoscenza e fiducia nella popolazione;
- azioni mirate nelle scuole tramite incontri che coinvolgano attivamente gli studenti, i genitori, gli operatori scolastici con particolare riferimento alle malattie prevenibili con vaccino nell'adolescenza (HPV, meningiti da meningococco)
- strategie rivolte all'informazione nei centri di aggregazione, tramite incontri che coinvolgano attivamente gli anziani in particolare per le vaccinazioni antinfluenzale, anti-pneumo e anti-zoster;
- implementazione in ogni centro vaccinale di un sistema di verifica del grado di soddisfazione degli utenti;
- diffusione regola di un rapporto sulle attività vaccinali agli operatori sanitari, ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) e agli stakeholder interessati;
- invio almeno annuale a tutti i PLS un elenco dei propri assistiti che non hanno aderito all'offerta vaccinale per favorire la sensibilizzazione alle vaccinazioni
- regolamentazione dei percorsi di analisi del fenomeno e interventi organizzativi e di comunicazione in contrasto alla *vaccine hesitancy*.

Il Direttore UOC Epidemiologia e Statistica Sanitaria

dott. Franco Belbruno

Obiettivi generali e operativi del Piano di Comunicazione

Risorse disponibili a livello di media. In considerazione delle risorse presenti, come da notizie ricavabili dalle ricognizioni periodicamente effettuate, le concentrazioni più significative dei *media* si registrano presso le macroaree territoriali, coincidenti con la parte meridionale della provincia (Comuni Piazza Armerina, Barrafranca), la parte centrale (Enna, Valguarnera, Leonforte) e la parte più a nord, con *media* presenti a Nicosia, Troina, Agira.

Non è possibile, pertanto, prevedere per ciascuno dei 21 Comuni un *media* disponibile o un potenziale referente sul posto per le attività d'informazione.

Tale situazione scaturisce anche dalla continua riduzione degli spazi dedicati alla provincia di Enna nei quotidiani a stampa (con contestuale perdita di corrispondenti locali); dalla scomparsa pressoché totale delle piccole emittenti televisive e radiofoniche negli ultimi dieci anni (a momento attive, in provincia, una radio e una Tv digitale, ambedue con audience locali) e dalla progressiva e inarrestabile mancanza di attrattività dei media classici, in genere, rispetto ai *social* più seguiti, spesso utilizzati per reperire informazioni rapide attinte direttamente dalle varie pagine istituzionali. Durante la campagna vaccinale, alcuni post su FB, riferiti all'apertura dei target in base all'età, hanno raggiunto, in un brevissimo lasso di tempo, diverse decine di migliaia di persone. Si registra, tuttavia, la continuità della presenza *on line* dei siti legati all'informazione provinciale, con la concentrazione numerica più alta nel capoluogo di provincia. Al momento, esclusa l'estrema potenzialità dei *Social* nel raggiungere l'utenza, la presenza dei quotidiani *on line* continua a mostrare più rilevanza e diffusione in termini di audience rispetto ai *media* tradizionali.

Nelle pagine seguenti, sono esposti gli ulteriori obiettivi generali e operativi.

Obiettivo generale. Campagna Vaccinale contro l'influenza stagionale e il COVID-19

Obiettivo: incrementare la diffusione di conoscenza sulle azioni di prevenzione e promozione della salute con l'incremento di presenze nei media in riferimento particolare alla campagna vaccinazioni

Anche nell'anno 2024, le Aziende Sanitarie saranno chiamate verosimilmente a sostenere, con grosso impegno operativo, le campagne dedicate alla vaccinazione contro l'influenza stagionale e il Sars Cov 2. La ricerca delle risorse relative ai media presenti nei comprensori territoriali di riferimento dell'ASP è stata attuata, nel biennio passato, in occasione dell'avvio e del protrarsi delle campagne relative alla vaccinazione contro il Covid-19.

Nella tabella sinottica seguente, gli obiettivi operativi:

(comunicazione esterna)

Obiettivo Operativo	Target	Descrizione azioni	Attori coinvolti	Indicatore realizzazione di risultato	Risultato atteso
Incremento informazione nel territorio di eventi legati alla campagna di vaccinazione contro l'influenza e il COVID	1) Media e new media 2) Popolazione inserita nella campagna vaccinale	1) Monitoraggio media e new media nel territorio 2) Connessione continua con i media più diffusi nell'ambito del bacino di riferimento dell'ASP.	Dipartimento di Prevenzione, Servizio Epidemiologia URP e Comunicazione	1) Invio di articoli e grafiche a tutte le testate giornalistiche di cui in numero>5 alle testate on line 2) Invio informazioni su vaccini e campagne a stakeholders (associazioni di utenti) N. invii > 4	Incremento azioni di informazione e comunicazione connessi alla campagna per le vaccinazioni nelle sue articolazioni temporali per raggiungimento target popolazione.

Ulteriori azioni. In base alle risorse presenti nel territorio più circoscritto, come descritto in precedenza, possono essere in aggiunta realizzati:

- **interviste e passaggi radiofonici** (per gli eventi nei Comuni dove è attiva una emittente radiofonica);
- **interviste e passaggi televisivi** (nei Comuni dove è presente un'emittente televisiva);
- **coinvolgimento diretto** dell'eventuale corrispondente (di testate, media, ecc.) presente nel Comune per approfondimenti delle tematiche e delle attività.

2° Obiettivo generale: Prevenzione e Promozione della Salute

"Nelle politiche di prevenzione e promozione della salute la comunicazione è uno strumento strategico irrinunciabile, funzionale ad alcuni obiettivi cruciali: aumentare la conoscenza e l'*empowerment;* promuovere atteggiamenti favorevoli alla salute; favorire modifiche di norme sociali, accesso e adesione ai programmi di prevenzione e di cura, coinvolgimento attivo del cittadino (*engagement*); stimolare e rendere efficace il confronto e lo scambio di buone prassi, dati, informazioni, linee di lavoro..." Piano Nazionale della Prevenzione (PNP 2020-2025).

"Il PNP 2020-2025 rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*) che, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l'applicazione di un **approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato** per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animali-ecosistemi. L'approccio *One Health* consente di affrontare la questione trasversale della biodiversità e della salute umana, così come il contrasto efficace all'antimicrobico-resistenza, problema crescente di dimensioni globali, o come il contrasto all'emergenza di epidemie e pandemie che trovano origine nelle manomissioni e degrado degli ecosistemi... la comunicazione, inoltre, può facilitare la creazione di reti inter-istituzionali e la collaborazione tra le organizzazioni sanitarie e non sanitarie su obiettivi di intervento comuni, sostenere la fiducia della popolazione nelle istituzioni sanitarie, favorire l'umanizzazione dei percorsi preventivi spesso rivolti a persone sane e asintomatiche e in ultima analisi contribuire all'*accountability* del sistema salute."

La comunicazione rappresenta, pertanto, un vero e proprio strumento di lavoro e un investimento in termini di sostenibilità del sistema salute, contribuendo al miglioramento degli esiti di salute. Pertanto, analogamente ad ogni altra azione di sanità pubblica, essa necessita di essere adeguatamente pianificata e valutata negli effetti.
La comunicazione va sviluppata sia come comunicazione sanitaria, sia come comunicazione per la salute, rispettivamente finalizzate alla "mappatura" e diffusione delle opportunità di salute presenti sul territorio e alla produzione e condivisione, all'interno della comunità, di conoscenza sui problemi di salute socialmente rilevanti, con l'obiettivo di orientamento, responsabilizzazione, consapevolezza e motivazione delle persone e di supporto alle decisioni e alle politiche.
È opportuno, dunque, lo sviluppo di una "strategia di comunicazione" che implichi la sinergia con tutti i partner (sanitari e non) che cooperano al programma di salute e che dovrebbe tradursi in un "piano strutturato" di comunicazione con ruoli, funzioni e azioni ben identificati, inclusa l'attività di documentazione e divulgazione dei risultati degli stessi interventi di comunicazione...."
Prioritaria, pertanto, è la promozione degli stili di vita salutari privilegiando, oltre al contrasto alla diffusione del COVID e alla prevenzione vaccinale, le seguenti aree tematiche: malattie croniche non trasmissibili, comportamenti alimentari salutari, attività motoria per tutti, dipendenze e prevenzione incidenti stradali e domestici, in connessione con le linee progettuali dei Piani di Prevenzione.

Il Piano di Comunicazione può essere uno degli strumenti più idonei ad accompagnare il percorso che i servizi aziendali, *in primis* il Dipartimento di Prevenzione e l'UOSE.P.S.A, sono chiamati a realizzare in base alle proprie specificità e in sinergia con gli stakeholders.

Continuità sarà assicurata alle indicazioni ministeriali e assessoriali sugli **screening oncologici** per incrementare l'adesione dei cittadini ai programmi aziendali.

La promozione della conoscenza "attiva" da parte della popolazione, anche tramite eventi particolari, circa l'offerta sanitaria, i servizi e le procedure, necessita di un lavoro continuo basato sulla buona comunicazione interna tra i servizi e sull'aggiornamento continuo delle informazioni. È opportuno anche incrementare la diffusione delle informazioni in merito alle procedure per come

fruire al meglio dei servizi sanitari e amministrativi dell'Azienda. Nei seguenti obiettivi operativi, è prevista la realizzazione di servizi informativi, anche su eventi organizzati dalle varie articolazioni aziendali, e di incontri con stakeholder, come le associazioni, per condividere la conoscenza di procedure, servizi e di eventuali cambiamenti in seguito a modifiche nell'offerta sanitaria regionale e nazionale.

Per rafforzare la comunicazione sull'umanizzazione delle cure e la buona relazione con il paziente, particolare attenzione sarà dedicata alle fasce più fragili della popolazione e alla medicina di genere.

Gli Obiettivi operativi saranno focalizzati a promuovere l'informazione su eventi aziendali connessi ai **Programmi** che costituiscono il Piano Regionale di Prevenzione; in particolare:

PP01: Scuole che promuovono Salute

PP02: Comunità attive

PP03: Luoghi di lavoro che promuovono Salute

PP04: Dipendenze

PP05: Sicurezza Ambienti di Vita

PP06: Piano Mirato di prevenzione

PP07: Prevenzione in edilizia e in agricoltura

PP08: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

PP09: Ambiente, clima e salute
PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

In allegato, il compendio delle azioni di comunicazione previste per i singoli programmi.

Obiettivo generale: Piano di prevenzione. 1° obiettivo operativo: Divulgazione eventi (Comunicazione esterna e inter-istituzionale)

Obiettivo generale	Obiettivo operativo	Target	Descrizione azione	Attori coinvolti	Indicatore realizzazione di risultato	Risultato atteso
Incrementare la conoscenza degli eventi aziendali connessi ai Programmi del Piano regionale di prevenzione 2020-2025	Divulgare eventi come: Convegni, incontri, azioni condotte in sinergia con Enti, Associazioni, Medici di medicina generale	1) Media e new media 2) Stakeholder dell'Azienda (Cittadini, Scuole, docenti e genitori, Associazioni, EELL)	Articoli e servizi sugli eventi	UOEPSA, URP e Comunicazione, Referenti dei programmi del PRP 2020-2025	N. articoli> 15	Conoscenza diffusa nel territorio degli eventi aziendali e dei contenuti di prevenzione connessi

2° Obiettivo operativo: Promuovere la conoscenza delle modalità di accesso, delle procedure e dei servizi, con particolare riguardo all'area della **Prevenzione** e al sistema integrato di cure primarie per i pazienti cronici. Realizzazione ***di Servizi e Speciali di Informazione e di programmi sul web e sui media in generale, comprese dirette e video tutorial***

Obiettivo generale	Obiettivi operativi	Target	Descrizione azione	Attori coinvolti	Indicatore realizzazione di risultato	Risultato atteso
Incremento della comunicazione esterna	Promuovere la conoscenza dell'offerta sanitaria, dei servizi e delle procedure	Popolazione Bacino ASP	1) realizzazione di servizi informativi su strutture, funzionamento e procedure per le prestazioni ASP 2) pubblicazione articoli sui *social* con link al sito istituzionale	URP e Comun. Distretti Sanitari, Distretti Ospedalieri, Dipartimento di Prevenzione UOEPSA	1) Servizi realizzati >5 2) caricamento post e video sui social >4	Aumento della conoscenza dei servizi, delle cure primarie per i pazienti cronici e, più in generale, delle procedure e delle modalità di accesso ai servizi tra la popolazione

3° Obiettivo operativo: Diffusione di informazioni su screening, patologie croniche, alimentazione, attività motoria ecc., rivolte agli stakeholders come associazioni, organismi di tutela all'interno e all'esterno del CCA.

Obiettivo generale	Obiettivo operativo	Target	Descrizione azione	Attori coinvolti	Indicatore realizzazione di risultato	Risultato atteso
Incrementare la conoscenza dei cambiamenti in tema di salute	Promozione informazioni su novità legislative e trasformazioni in seno ai servizi aziendali	Stakeholders dell'Azienda (Cittadini, Associazioni e Organismi di tutela.)	Azioni di informazione tramite assemblee concordate con le associazioni del CCA	U.O. URP e Comunicazione e CCA UOEPSA	Almeno 2 assemblee con le più rilevanti associazioni di volontariato.	Condivisione informazioni da parte dei volontari

4° Obiettivo operativo: Comunicazione sull'uso appropriato degli antibiotici

(In raccordo con il Dipartimento Farmaceutico e in riferimento al PP10, Misure per il contrasto dell'Antimicrobico Resistenza)

(*comunicazione interna ed esterna*)

Obiettivo generale	Obiettivi operativi	Target	Descrizione azioni	Attori coinvolti	Indicatore realizzazione di risultato	Risultato atteso
Incrementare la conoscenza dell'Antibiotico Resistenza	1)Creazione gruppi di lavoro aziendali	Operatori Dip Farmaceutico, prevenzione, Comunicazione	Costituzione Gruppo	Gruppo Aziendale	Documento di costituzione	Avvio e realizzazione iniziative divulgative su AMR e le sue conseguenze e intersettoriali.
	2)Diffusione informazioni su eventi in raccordo con proposte e attività gruppo aziendale	Popolazione bacino, Associazioni, Medici di MG e PLS, media	Produzione articoli, post		> 4 articoli inviati ai media presenti nel territorio; ,	

5° obiettivo operativo: Promozione PARTO NATURALE (Obiettivo Aziendale PIAO)

(comunicazione esterna)

Obiettivo generale	Obiettivo operativo	Target	Descrizione azione	Attori coinvolti	Indicatore realizzazione di risultato	Risultato atteso
Promozione parto naturale	Incrementare la conoscenza e la percezione del benessere legato al Parto naturale	Popolazione femminile in età riproduttiva e famiglie	Azioni di informazione in raccordo con il Dipartimento Materno Infantile	Dipartimento Materno Infantile U.O. URP e Comun.	> 4 articoli inviati ai media presenti nel territorio, inerenti al parto naturale e le iniziative realizzate	Riscontro pubblicazione articoli e partecipazione degli stakeholders alle iniziative proposte e realizzate.

Monitoraggio Piano di Comunicazione

Con cadenza semestrale, sarà realizzato il report delle azioni condotte.

Sarà stilato, inoltre, il **Rapporto finale di Monitoraggio e Valutazione del Piano di Comunicazione**, nel quale si espliciteranno i risultati rilevati in relazione:

- al livello di coinvolgimento degli *stakeholder* nella definizione ed attuazione del piano di comunicazione;
- alla capacità del Piano di Comunicazione di soddisfare la domanda di informazione;
- alla efficacia del piano quale strumenti di supporto al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025;
- alla efficacia della comunicazione con mezzi di informazione di massa e, in particolare con la stampa locale;
- alla efficacia della comunicazione scritta: comunicati stampa, opuscoli, pubblicazioni editoriali, ecc.;
- alla efficacia della comunicazione visiva: manifesti, cartellonistica, foto, video;
- alla efficacia della comunicazione parlata: sportelli, conferenze stampa, call e contact center, numeri verdi;
- alla efficacia comunicazione on line: sito web, sociale. newsletter, posta elettronica;
- alla capacità organizzativa di eventi e convegni, etc.;
- al livello di soddisfazione raggiunto dai destinatari finali del Piano.

Allegato.

Le azioni previste nei programmi del Piano regionale di Prevenzione

PROGRAMMA	AZIONE	PIANO DELLA COMUNICAZIONE
PP01	SHE Sicilia. Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute	Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti a diversi stakeholder
		Organizzare il 1° workshop regionale della Rete SHE Sicilia - Scuole che Promuovono Salute, momento di confronto, divulgazione e visibilità dei risultati raggiunti
	Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel contesto scolastico – Azione correlata al progetto realizzato dall'ASP di Catania con il PRP 2014-2018	Organizzazione di di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder
	Health Literacy sul corretto consumo del sale in ambito scolastico	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti alla popolazione
	Un miglio al giorno intorno alla scuola. Progetto di Buona Pratica - DORS	Definire il Piano della Comunicazione-Report
	Life Skills e Resilienza	Definire il Piano della Comunicazione-Report
	Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder
	Favorire la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età presso aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e facilmente accessibili.	Inaugurazione del percorso alla presenza di istituzioni locali e degli organi di stampa e promozione evento sul social-network
	Percorso di Prevenzione Terapeutico Assistenziale Integrato in raccordo con il Piano Cronicità per l'individuazione precoce del sovrappeso e dell'obesità in età adolescenziale	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder

PP02	Predisporre il Documento di Indirizzo Provinciale sulla scorta del documento Regionale per la promozione dell`Attività Fisica e la riduzione del comportamento sedentario, in linea con il Piano D`Azione Globale per l`attività fisica 2018-2030.	Definire il Piano della Comunicazione
	Promozione dell`attività fisica nelle persone over 65.	Definire il piano della comunicazione, le conoscenze e la consapevolezza dei benifici e dell`attività fisica negli over 65
	Favorire la promozione dell`attività fisica in tutte le fasce di età presso aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e facilmente accessibili.	Inaugurazione del percorso alla presenza di istituzioni locali e degli organi di stampa e promozione evento sui social-network
PP03	Percorso Formativo per operatori sanitari su processi, metodi e strumenti del Programma Predefinito Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute.	Attuazione Piano Formativo.Calendario evento formativo.Brochure Programma Formativo
	Sviluppo di Programmi di Promozione della Salute in Ambienti di Lavoro che Promuovono Salute per contrastare i principali fattori di rischio correlati alle MCNT	Produzione di materiale e/o selezione di materiali divulgativi inerenti le aree tematiche da trattare
PP04	"Mamme dieci alcool zero!" Programma di prevenzione e promozione della salute della Sindrome feto alcolica (FAD) e dello spettro dei disturbi feto alcolici (FASD), correlato al programma CCM 2019.	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione che ai target di riferimento.Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione per anno, a partire dal 2022
	Rete Senza Fili - Dipendenze da Internet (IAD) Azione correlata Al Programma CCM 2018	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder
	Prevenzione mirata delle dipendenze patologiche nella popolazione giovanile attraverso "interventi di prossimità"	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione che ai target di riferimento
	Programma di prevenzione per l`individuazione precoce dei disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti, nel setting scolastico.	Report aziendale con programmazione piano della comunicazione
	"Stop-phone: per un corretto utilizzo, consapevole ed intelligente uso del telefonino cellulare"	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholde
		Piano della Comunicazione per promuovere la cultura della prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione over 65. Report attività

PP05	Prevenzione degli incidenti domestici e stradali nella popolazione over 65 anni	Campagna a sostegno di iniziative di auto valutazione dei fattori di rischio in ambiente domestico.Report attività
		Celebrazione Giornata Mondiale Prevenzione Incidenti Domestici.Report attività
	Sicurezza negli ambienti di vita: Progetto formativo su Disostruzione vie aeree in età Pediatrica	
	Prevenzione Incidenti Domestici	Piano della Comunicazione per promuovere la cultura della prevenzione degli incidenti domestici e stradali. Report attività
	Prevenzione Incidenti Stradali	Piano della Comunicazione per promuovere la cultura della prevenzione degli incidenti stradali.Presenza attività
PP06	Interventi mirati di prevenzione (Piani Mirati di Prevenzione)	Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio sistemico del rischio. Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti
PP07	Coinvolgimento delle micro e piccole imprese edili nell`adozione di buone pratiche. Comunicazione dell'approccio al rischio	realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno
PP08	comunicazione dell'approccio al rischio	realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno
	Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS nelle imprese e strutture sanitarie del territorio regionale	

PP09	**Formazione degli operatori saniateri in materia di rischio ambientale**	
	La Sicurezza del Consumatore per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente: sicurezza nutrizionale	
	La sicurezza dei consumatori per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente: Potenziare le azioni di prevenzione e di sanità pubblica nel settore delle acque potabili destinate al consumo umano (PSA)	Programmare campagne informative sul consumo in sicurezza delle acque potabili anche tramite implementazione del software dedicato
	Monitoraggio delle attività volte a fronteggiare il fenomeno del randagismo in Sicilia	Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio
	La Sicurezza del Consumatore per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente: sicurezza alimentare (Azione Equity Oriented)	Programmare, campagne informative sulla sicurezza alimentare
PP10	**Aumento delle coperture vaccinali anche mediante l'adesione consapevole del percorso vaccinale della popolazione e dei gruppi a rischio, attraverso l'ulteriore informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale/nazionale e inoltre pianifica una comunicazione capillare finalizzata alla corretta informazione sulle vaccinazioni e soprattutto sulle malattie infettive prevenibili con i vaccini**	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione ai fini della adesione consapevole - 100%. .Presenza piano della comunicazione
	Iniziative formative ed informative	
	Attività formative aziendali specificamente dedicate all'uso appropriato di antibiotici e alla prevenzione delle infezioni correlate alla assistenza	
PP11	Percorso di Prevenzione Terapeutico Assistenziale integrato per l'identificazione precoce del Declino Cognitivo e le Demenze	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione che agli operatori sanitari
		Celebrazione Giornata Mondiale Demenza (21 Settembre). Documentata attività di implementazione della settimana mondiale
PP12	I primi mille giorni	Iniziative di marketing sociale. Almeno 6 campagne di promozione dello screening.
	Assunzione di acido folico	Informazione e comunicazione dell'importanza dell'assunzione

		di acido folico
PP13	**Lettura ad alta voce**	comunicazione sociale e informazione mirata a target e contesti specifici
	Posizione in culla	
	Promuovere la Salute riproduttiva e pre concezionale	
	La salute del Bambino, protezione dall`esposizione al fumo di tabacco dall`epoca gestazionale e dopo la nascita: Azione correlata al programma Nazionale Mamme Libere dal Fumo	
	Promozione dell`allattamento al seno	